



I.C. AMEDEO MOSCATI

**Curricolo
degli
apprendimenti
SCUOLA
PRIMARIA**

ITALIANO

INGLESE

ARTE

STORIA

DISCIPLINE

SCIENZE

GEOGRAFIA

TECNOLOGIA

MATEMATICA

MUSICA

**RELIGIONE
CATTOLICA**

ED. FISICA

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO-ANTROPOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO- ARTE IMMAGINE - STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE FISICA-MUSICA-LINGUA INGLESE

INTRODUZIONE

L'asse linguistico-espressivo-antropologico dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende le discipline linguistiche, le discipline artistico- espressive e le discipline dell'area antropologica. All'interno dell'Asse, la lingua italiana e l'apprendimento di una lingua straniera, costituiscono lo strumento necessario ad una "alfabetizzazione funzionale", come indicato nelle Indicazioni Nazionali, in quanto l'ampliamento del patrimonio lessicale, le tecniche della lettura e della scrittura, permettono l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, al successo scolastico in ogni settore di studio e all'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre i confini del territorio nazionale. Le discipline artistico-espressive motivano gli alunni all'espressione individuale e collettiva, alla comunicazione creativa, attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Le discipline antropologiche contribuiscono alla formazione di una coscienza e conoscenza storico-geografica, attraverso la costruzione e l'interpretazione di fenomeni temporali e spaziali strettamente correlati tra di loro, in una dimensione nazionale ed europea.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

- apprendimento e comportamento

FORME DELLA VALUTAZIONE

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche -Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e giudizi descrittivi, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento(UDA) in orizzontale e in prospettiva verticale. Le U.D.A. secondo un format condiviso sono disciplinari, bimestrali con due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari di educazione civica. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni BES, si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLI e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

DISCIPLINA: ITALIANO

La competenza linguistica passa attraverso la comunicazione orale, nella forma dell'ascolto del parlato, la pratica della lettura e della comprensione, la pratica della scrittura, corretta nella forma e nei contenuti, la riflessione sulla lingua e l'ampliamento lessicale, l'uso consapevole delle strutture linguistiche di base.

FINALITÀ

Finalità della disciplina linguistica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della lingua italiana, in grado di consentire la comprensione di vari messaggi, l'espressione delle proprie idee e l'utilizzo di un registro linguistico adeguato alle varie situazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere conversazioni intervenendo in modo adeguato. Ascoltare, comprendere il senso globale di semplici testi. Ascoltare e comprendere eseguire semplici istruzioni. Ascoltare e comprendere semplici descrizioni Interagire nello scambio comunicativo con adulti e coetanei Riferire oralmente il senso globale di semplici testi narrative e descrittivi. 	<p>Ascoltare comprendere ed eseguire correttamente istruzioni e consegne.</p> <p>Ascoltare e prestare attenzione per un tempo gradualmente più prolungato.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici messaggi.</p> <p>Ascoltare, comprendere le informazioni essenziali di semplici testi</p> <p>Partecipare alle conversazioni in modo coerente.</p> <p>Partecipare alle conversazioni rispettando le regole.</p> <p>Esporre il contenuto di un testo ascoltato.</p> <p>Esporre il contenuto di esperienze personali e collettive.</p>	<p>Le regole della conversazione orale: coerenza correttezza, ordine.</p> <p>Le regole della conversazione: tempi e regole di intervento.</p> <p>Le regole dell'ascolto attivo: attenzione, concentrazione.</p> <p>Tecniche di ascolto e rielaborazione orale di varie tipologie testuali.</p> <p>Tecniche di narrazione di esperienze personali e collettive.</p> <p>Tecniche di descrizione oggettiva e soggettiva</p> <p>Istruzioni, consegne e incarichi.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e/o silenziosa Leggere gradualmente dalle parole alle frasi e alle diverse tipologie testuali Leggere e comprendere contenuti e scopo delle diverse tipologie testuali Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi significativi. 	<p>Padroneggiare la lettura strumentale ad alta voce.</p> <p>Padroneggiare la lettura silenziosa.</p> <p>Leggere i diversi caratteri di stampa.</p> <p>Leggere gradualmente parole frasi semplici testi.</p> <p>Leggere e comprendere le informazioni principali dei testi letti.</p> <p>Prevedere il contenuto del testo attenzionando alcuni elementi.</p>	<p>Tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce</p> <p>I diversi caratteri alfabetici</p> <p>Parole e strutture frasali.</p> <p>Semplici tipologie testuali: testi narrativi, descrittivi, regolativi, poetici.</p> <p>Elementi di previsione di un testo: immagini, frasi illustrate, titolo...</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura Padroneggiare la scrittura strumentale. Scrivere sotto dettatura e/o autonomamente rispettando l'ortografia. Produrre parole e frasi. Produrre semplici testi con schema guida 	<p>Associare segno grafico e suono corrispondente.</p> <p>Comporre le parole</p> <p>Comporre frasi.</p> <p>Comporre semplici testi</p> <p>Scrivere autonomamente</p> <p>Scrivere sotto dettatura</p>	<p>Lettere, grafemi, fonemi, sillabe</p> <p>Parole semplici e complesse.</p> <p>Frase semplice e complessa.</p> <p>Testi semplici</p> <p>Tecniche di produzione di semplici testi con supporti e idee guida (narrativi descrittivi poetici regolativi)</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> Intuire in testi orali e scritti il significato di parole non note basandosi sul contesto. Ampliare e usare il patrimonio lessicale Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni non note. 	<p>Riflettere sul significato delle parole non note dal contesto.</p> <p>Ampliare gradualmente il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Utilizzare gradualmente il lessico appreso nel linguaggio orale e scritto.</p>	<p>Significato delle parole e contesto.</p> <p>Famiglie di parole</p> <p>Campi semantici.</p> <p>Parole generali e specifiche</p>
ELEMENTI GRAMMATICALI ESPlicitI E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> Intuire ed applicare le principali regole e convenzioni ortografiche. Riflettere e operare con le parole intuendone i significati. Intuire le funzioni delle principali parti del discorso. Intuire la struttura di una frase. 	<p>Riconoscere ed usare correttamente le principali regole ortografiche.</p> <p>Riconoscere e usare le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Conoscere ed intuire la funzione dei principali segni di punteggiatura.</p> <p>Riconoscere la funzione delle principali parti del discorso: nomi, articoli, qualità, azioni.</p> <p>Riconoscere l'enunciato minimo.</p>	<p>Lettere, sillabe, suoni composti, complessi, nel contesto di parole e frasi.</p> <p>Accento, apostrofo, doppie, divisione in sillabe nel contesto di parole e frasi.</p> <p>I principali segni di punteggiatura.</p> <p>Le caratteristiche e le funzioni di: nomi, articoli, qualità e azioni nel contesto di frasi e testi.</p> <p>Gli elementi principali di una frase.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> Ascoltare, comprendere conversazioni, discussioni, istruzioni. Comprendere, riferire oralmente il contenuto di testi letti/ascoltati. Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione rispettando le regole stabilite. Narrare esperienze personali e/o collettive rispettando l'ordine temporale e logico. 	<p>Ascoltare e comprendere istruzioni, consegne relative ad attività da svolgere individualmente e/o in gruppo.</p> <p>Ascoltare e comprendere il contenuto e lo scopo di semplici testi narrativi, descrittivi, poetici, regolativi, pragmatici.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di conversazioni e discorsi affrontati in classe.</p> <p>Interagire in una conversazione libera e guidata formulando domande e dando risposte pertinenti.</p> <p>Raccontare oralmente una storia personale o collettiva vissuta.</p>	<p>Tecniche di ascolto e di rielaborazione di varie tipologie testuali.</p> <p>Tecniche di ascolto e di rielaborazione di esperienze soggettive e collettive.</p> <p>Le regole della conversazione: coerenza correttezza ordine.</p> <p>Conversazioni, riflessioni, osservazioni libere e guidate: contenuti scopi registri</p> <p>Istruzioni e consegne.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e la lettura silenziosa. Leggere e comprendere struttura scopo delle varie tipologie testuali cogliendone le informazioni principali. Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi. Rielaborare oralmente il contenuto dei testi letti/analizzati. Leggere e comprendere brevi testi letterari. 	<p>Padroneggiare la lettura strumentale ad alta voce.</p> <p>Padroneggiare la lettura silenziosa.</p> <p>Leggere semplici testi cogliendo l'argomento centrale.</p> <p>Leggere semplici testi comprendendone la struttura e lo scopo.</p> <p>Effettuare previsioni sui contenuti e lo scopo dei testi letti/analizzati.</p> <p>Leggere e rielaborare il contenuto dei testi letti/analizzati.</p>	<p>La lettura ad alta voce espressiva.</p> <p>La lettura silenziosa.</p> <p>La lettura e la comprensione di varie tipologie testuali (descrittivo narrativo poetico regolativo pragmatico).</p> <p>La struttura e lo scopo dei testi letti/analizzati.</p> <p>Le tecniche di riflessione e di previsione nella lettura e analisi delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di rielaborazione orale dei testi letti/analizzati.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> Potenziare la tecnica della scrittura strumentale Scrivere sotto dettatura e/o autonomamente rispettando l'ortografia. Produrre parole e frasi e semplici testi di varie tipologie testuali. Rielaborare i contenuti dei testi letti/analizzati. 	<p>Potenziare le tecniche della scrittura autonoma e sotto dettatura.</p> <p>Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e a situazioni quotidiane.</p> <p>Produrre testi di varie tipologie testuali con e senza idee guida.</p> <p>Produrre testi soggettivi e di esperienze collettive.</p> <p>Rielaborare attraverso tecniche diversificate i contenuti dei testi letti/analizzati.</p>	<p>Scrittura spontanea e sotto dettatura.</p> <p>Fraasi e testi di uso quotidiano: produzione autonoma e guidata.</p> <p>Testi di varie tipologie: struttura e contenuti (testi poetici narrativi regolativi pragmatici descrittivi).</p> <p>Testi di esperienze soggettive e collettive vissute.</p> <p>Tecniche di rielaborazione delle diverse tipologie testuali.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere in testi orali e scritti il significato di parole non note dal contesto. Ampliare ed usare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni non note. 	<p>Riflettere sul significato delle parole non note dal contesto.</p> <p>Arricchire gradualmente il lessico di base.</p> <p>Stabilire relazioni lessicali fra parole sulla base dei contesti.</p> <p>Utilizzare il lessico appreso nel contesto orale e scritto.</p>	<p>Lessico orale e scritto: significati dal contesto.</p> <p>Lessico orale e scritto: sinonimi, omonimi, contrari, derivazioni, modi di dire, parole generali e specifiche, campi semantici.</p> <p>Relazioni tra parole e significati.</p> <p>Lessico orale e scritto: utilizzo autonomo e gradualmente arricchito.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA	<ol style="list-style-type: none"> Intuire ed applicare le principali regole e convenzioni ortografiche. Riflettere e operare con le parti del discorso intuendone significati e/o funzioni. Riconoscere una frase completa e riflettere sui suoi elementi essenziali. 	<p>Conoscere ed applicare le regole ortografiche.</p> <p>Conoscere ed applicare le convenzioni ortografiche.</p> <p>Conoscere ed analizzare le categorie morfologiche.</p> <p>Conoscere ed analizzare le categorie sintattiche.</p>	<p>Le regole ortografiche lettere, sillabe, suoni composti, complessi, nel contesto di parole e frasi.</p> <p>Le convenzioni grafiche ed ortografiche accento, apostrofo, doppie, divisione in sillabe i segni di punteggiatura</p> <p>Le principali categorie morfologiche articolo nome aggettivo verbo</p> <p>Le principali categorie sintattiche soggetto predicato frase minima</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<p>Acquisire strategie dell'ascolto finalizzato e partecipativo.</p> <p>Attivare ascolto attivo e interattivo in diverse situazioni.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dell'ascolto.</p> <p>Individuare informazioni fornite da messaggi orali diversi.</p> <p>Intervenire nelle conversazioni in modo corretto e coerente.</p> <p>Individuare e rispettare le regole del parlato</p> <p>Riconoscere nella comunicazione i suoi elementi.</p> <p>Ascoltare e comprendere il senso globale di testi di vario genere.</p> <p>Riferire oralmente il contenuto dei testi reali e fantastici ascoltati secondo l'ordine temporale, logico delle sequenze.</p> <p>Ascoltare comprendere ed eseguire istruzioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio specialistico per comunicare.</p>	<p>Le regole dell'ascolto.</p> <p>Le regole del parlato.</p> <p>Gli elementi della comunicazione.</p> <p>I vari generi testuali e la narrazione orale.</p> <p>I testi pragmatici e le istruzioni.</p> <p>La comunicazione orale e i contenuti soggettivi.</p> <p>Il linguaggio specialistico orale delle discipline.</p> <p>Le tecniche di facilitazione della comunicazione orale.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<p>Consolidare la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto scorrevole.</p> <p>Consolidare la tecnica della lettura espressiva nel rispetto dei tratti prosodici (intensità, velocità, ritmo, timbro, tono...).</p> <p>Consolidare la tecnica della lettura silenziosa.</p> <p>Ricavare inferenze dal titolo di un testo, dalle immagini e formulare ipotesi sul contenuto.</p> <p>Comprendere il significato di parole non note dal contesto.</p> <p>Leggere e comprendere il senso globale di vari generi testuali.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi formali e contenutistici di vari generi testuali.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi formali e contenutistici di testi informativo-espositivi.</p> <p>Leggere testi di vario genere per scopi diversificati.</p>	<p>La lettura strumentale ad alta voce.</p> <p>La lettura espressiva.</p> <p>La lettura silenziosa.</p> <p>La lettura dei testi narrativi, descrittivi, poetici, regolativi: elementi formali dei vari generi letterari ed elementi contenutistici.</p> <p>La lettura e la rielaborazione orale dei testi analizzati.</p> <p>La lettura dei testi informativo-espositivi: tecniche di ricerca di informazioni e di rielaborazione orale.</p> <p>La lettura per piacere.</p> <p>La lettura finalizzata.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<p>Consolidare le abilità tecnico manuali della scrittura.</p> <p>Consolidare le abilità cognitive della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura rispettando regole ortografiche morfo-sintattiche.</p> <p>Produrre testi oggettivi di vario genere con scopi diversificati rispettando le caratteristiche formali dei vari generi.</p> <p>Produrre testi individuali e collettivi di vario genere con scopi diversificati.</p> <p>Produrre sintesi di testi.</p> <p>Completare, manipolare o rielaborare un testo utilizzando tecniche di scrittura creativa.</p> <p>Effettuare autocorrezione dei testi prodotti.</p>	<p>La scrittura: elementi formali e contenutistici.</p> <p>La scrittura: funzioni e scopi.</p> <p>La scrittura sotto dettatura.</p> <p>I testi oggettivi con e senza tecniche di facilitazione (narrativi descrittivi poetici regolativi informativi).</p> <p>I testi soggettivi con e senza tecniche di facilitazione (autobiografia, racconto in prima persona, diario...).</p> <p>La sintesi: tecniche diversificate per riassumere.</p> <p>La scrittura creativa individuale/collettiva.</p> <p>Autocorrezione.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<p>Comprendere dal contesto il significato di parole non note.</p> <p>Usare il vocabolario e/o internet per ricercare parole non note.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale.</p> <p>Usare nel contesto orale e scritto il lessico appreso.</p> <p>Riconoscere legami di uguaglianza, somiglianza, opposizione, inclusione, omonimia, polisemia.</p> <p>Riconoscere un campo semantico.</p> <p>Scoprire il significato letterale e figurato delle parole e dei modi di dire.</p> <p>Individuare la struttura della parola e i processi di formazione.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico.</p>	<p>Le parole non note e il contesto.</p> <p>Il lessico: vocabolario e internet.</p> <p>Le parole: omonimi sinonimi contrari.</p> <p>Le parole: significato proprio e letterale.</p> <p>Le figure retoriche.</p> <p>La struttura della parola radice desinenza.</p> <p>I processi di formazione delle parole (primitive derivate composte alterate).</p> <p>Il lessico settoriale.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p>Confrontare e riconoscere le caratteristiche del testo orale e scritto.</p> <p>Confrontare e riconoscere lo scopo delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Riconoscere ed utilizzare le strutture morfologiche.</p> <p>Riconoscere ed utilizzare le strutture sintattiche.</p> <p>Riconoscere ed utilizzare le regole e le convenzioni ortografiche.</p>	<p>Il testo orale e il testo scritto.</p> <p>Lo scopo e le caratteristiche dei vari generi testuali.</p> <p>ORTOGRAFIA</p> <p>Alfabeto, vocali, consonanti, lettere straniere, ordine alfabetico.</p> <p>Suoni simili. I suoni duri e dolci di C/G I suoni GL/L I suoni GN/N.</p> <p>I suoni duri e dolci di SC. I suoni QU/CQ/CU.</p> <p>Le doppie. La divisione in sillabe.</p> <p>L'accento- E/E' L'apostrofo.</p> <p>L'uso dell'H,I segni di punteggiatura. Il discorso diretto/ indiretto.</p> <p>SINTASSI</p> <p>Gli elementi della frase: soggetto-predicato - complementi-frase minima</p> <p>MORFOLOGIA</p> <p>Parti variabili. Parti invariabili.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere conversazioni libere o guidate intervenendo in modo adeguato. Ascoltare e comprendere la struttura, lo scopo, il contenuto delle diverse tipologie testuali. Ascoltare e comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta e/o di studio. Raccontare esperienze personali o collettive organizzando la narrazione in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. Rielaborare oralmente i contenuti dei vari testi ascoltati/letti/analizzati. 	<p>Ascoltare e comprendere messaggi espliciti ed impliciti.</p> <p>Ascoltare e comprendere le informazioni trasmesse dai media.</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne e istruzioni.</p> <p>Ascoltare e comprendere i contenuti delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Avvalersi per la comprensione del testo di tutte le possibili anticipazioni.</p> <p>Partecipare spontaneamente o su stimolo a differenti situazioni di scambio comunicativo.</p> <p>Riferire esperienze personali e collettive rispettando lo sviluppo cronologico e/o logico degli eventi.</p> <p>Esporre in modo efficace e coerente i contenuti delle varie tipologie testuali.</p> <p>Organizzare comunicazioni orali attraverso tecniche di facilitazione.</p>	<p>Tecniche di facilitazione dell'ascolto attivo e dell'ascolto finalizzato.</p> <p>Processi di controllo durante l'ascolto.</p> <p>Regole della comunicazione e dell'interazione.</p> <p>Elementi della comunicazione orale scritta multimediale.</p> <p>Le tecniche di esposizione orale di contenuti soggettivi.</p> <p>Le tecniche di esposizione orale di contenuti oggettivi.</p> <p>Le tecniche di facilitazione relative all'ascolto e alla comunicazione orale.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> Potenziare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Leggere varie tipologie testuali cogliendone la struttura il contenuto e lo scopo. Usare opportune strategie per cogliere indizi relativi ai contenuti e allo scopo del testo. Utilizzare strategie di lettura e di ricerca delle informazioni adeguate alle diverse tipologie testuali. 	<p>Leggere ad alta voce, scorrevolmente e con espressività, testi di vario tipo.</p> <p>Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo.</p> <p>Leggere libri per l'infanzia, contemporanei e classici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa dell'autore.</p> <p>Avvalersi in modo elementare delle anticipazioni del testo (titolo, immagini, didascalie), per orientarsi nella comprensione.</p> <p>Leggere e comprendere globalmente il significato del testo riconoscendone elementi formali e strutturali.</p> <p>Leggere testi di vario tipo per raccogliere informazioni o idee utili alla produzione orale e scritta.</p> <p>Utilizzare tecniche di lettura e di ricerca delle informazioni coerenti con il testo letto/analizzato.</p>	<p>Le tecniche e le caratteristiche della lettura ad alta voce.</p> <p>Le tecniche e le caratteristiche della lettura silenziosa.</p> <p>La lettura dei testi e gli elementi impliciti ed espliciti.</p> <p>La lettura e le strategie finalizzate alla comprensione.</p> <p>La lettura e la rielaborazione orale/scritta delle varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di analisi e di ricerca delle informazioni in varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di sintesi delle varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di supporto alla lettura e comprensione delle varie tipologie testuali (mappe grafici titolazione tabelle...).</p> <p>La narrativa classica e moderna.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> Produrre testi di vario genere rispettando le caratteristiche formali, contenutistiche e lo scopo delle varie tipologie. Utilizzare la strategia della pianificazione e della revisione per produrre testi corretti e coerenti. Sperimentare diverse forme di scrittura creativa anche con strumenti multimediali Utilizzare nella produzione scritta il lessico gradualmente appreso e il lessico specialistico. Riflettere sui propri testi e su quelli altrui maturando capacità di autovalutazione e valutazione. 	<p>Essere in grado di strutturare narrazioni di tipo oggettivo.</p> <p>Essere in grado di strutturare narrazioni di tipo soggettivo.</p> <p>Essere in grado di produrre testi scritti rispettando elementi formali scopo e contenuti del testo.</p> <p>Conoscere e applicare le regole ortografiche e morfosintattiche.</p> <p>Utilizzare semplici programmi di scrittura multimediale.</p> <p>Applicare strategie di autocorrezione e autovalutazione.</p>	<p>Il testo scritto oggettivo con e senza idee guida.</p> <p>Il testo scritto soggettivo con e senza idee guida.</p> <p>Le varie tipologie testuali: tecniche di sintesi e di rielaborazione scritta.</p> <p>Le tecniche di facilitazione nella produzione scritta.</p> <p>La correttezza ortografica morfologica e sintattica applicata nei testi scritti.</p> <p>La produzione scritta attraverso strumenti/supporti informatici.</p> <p>Le tecniche e i processi di autocorrezione e autovalutazione di testi scritti.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> Intuire in testi orali e scritti il significato di parole non note basandosi sul contesto. Ampliare e usare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso. 	<p>Utilizzare in modo appropriato il patrimonio lessicale acquisito nella produzione scritta e orale.</p> <p>Riflettere e comprendere il significato letterale e figurato delle parole e dei modi di dire.</p> <p>Comprendere ed utilizzare parole nuove dal contesto.</p> <p>Utilizzare strategie di ricerca e di utilizzo del lessico quotidiano e specialistico.</p>	<p>Il patrimonio lessicale: ampliamento ed utilizzo.</p> <p>Il senso figurato e letterale delle parole e dei modi di dire.</p> <p>Il significato lessicale e il contesto.</p> <p>Le tecniche di ricerca dei significati.</p> <p>Il lessico e i diversi registri linguistici.</p> <p>Il linguaggio quotidiano e settoriale: utilizzo orale e scritto.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E REFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole e le principali relazioni di significato. Conoscere e applicare le fondamentali convenzioni e regole ortografiche. Riconoscere la struttura, gli elementi costitutivi di una frase 	<p>Comprendere l'evoluzione e la variabilità nel tempo e nello spazio della lingua.</p> <p>Conoscere la struttura delle parole, i meccanismi di formazione e le relazioni.</p> <p>Riconoscere la struttura e gli elementi di una frase.</p> <p>Riconoscere forme e funzioni delle diverse parti del discorso.</p> <p>Conoscere, rispettare e utilizzare correttamente le principali regole e convenzioni ortografiche.</p> <p>Applicare strategie di autocorrezione.</p>	<p>L'evoluzione della lingua nel tempo e nello spazio.</p> <p>La struttura della parola: formazione derivazione alterazione relazioni di significato.</p> <p>La frase e i suoi elementi: soggetto-predicato verbale, predicato nominale, complementi, frase minima.</p> <p>Le parti variabili e invariabili del discorso.</p> <p>Le regole e le convenzioni ortografiche nella produzione orale e scritta.</p> <p>Le tecniche di autocorrezione.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<p>Ascoltare e comprendere messaggi espliciti ed impliciti.</p> <p>Ascoltare e comprendere le informazioni trasmesse dai media e riconoscere la loro finalità comunicativa.</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne e istruzioni in differenti contesti.</p> <p>Ascoltare e comprendere i contenuti delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Partecipare spontaneamente o su stimolo a differenti situazioni di scambio comunicativo, rispettando tempo e turni di intervento.</p> <p>Utilizzare differenti forme comunicative orali in modo coerente e adeguato al contesto comunicativo.</p> <p>Intervenire in modo corretto e coerente in una discussione.</p> <p>Riferire esperienze personali e collettive rispettando lo sviluppo cronologico e/o logico degli eventi.</p> <p>Esporre in modo efficace e coerente i contenuti delle varie tipologie testuali.</p> <p>Organizzare in una scaletta gli argomenti per predisporre un discorso orale.</p> <p>Utilizzare i linguaggi specialistici per comunicare ed esporre.</p> <p>Organizzare comunicazioni orali attraverso tecniche di facilitazione.</p>	<p>Le diverse strategie di ascolto attivo nelle conversazioni.</p> <p>Le diverse strategie di ascolto attivo delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Le diverse strategie di ascolto attivo dei messaggi dei media.</p> <p>Il messaggio orale: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Gli elementi della comunicazione e dell'interazione orale.</p> <p>Le tecniche di esposizione orale di contenuti soggettivi.</p> <p>Le tecniche di esposizione orale di contenuti oggettivi.</p> <p>Le tecniche di facilitazione relative all'ascolto e alla comunicazione orale.</p> <p>I linguaggi specialistici e il loro uso nel contesto</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerchare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<p>Potenziare il piacere della lettura silenziosa ed a alta voce.</p> <p>Consolidare la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando le pause e valorizzando il ritmo della narrazione.</p> <p>Utilizzare la lettura silenziosa finalizzata allo studio individuale.</p> <p>Leggere testi di narrativa classica e moderna.</p> <p>Organizzare la lettura in funzione della comprensione, prestando attenzione a elementi espliciti e impliciti.</p> <p>Leggere e individuare la struttura costitutiva delle varie tipologie testuali e il loro scopo specifico.</p> <p>Leggere testi di vario tipo per raccogliere informazioni o idee utili alla produzione orale e scritta.</p> <p>Leggere testi di vario genere, grafici, mappe per ricavare informazioni utili allo scopo, utilizzando tecniche di analisi e di rielaborazione diversificate.</p> <p>Leggere e rielaborare i contenuti delle varie tipologie testuali.</p>	<p>Le tecniche e le caratteristiche della lettura ad alta voce.</p> <p>Le tecniche e le caratteristiche della lettura silenziosa.</p> <p>La lettura dei testi e gli elementi impliciti ed espliciti.</p> <p>La lettura e le strategie finalizzate alla comprensione.</p> <p>Le varie tipologie testuali: elementi contenutistici, strutturali e formali.</p> <p>La lettura e la rielaborazione orale/scritta delle varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di analisi e di ricerca delle informazioni in varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di sintesi delle varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di supporto alla lettura e comprensione delle varie tipologie testuali (mappe grafici titolazione tabelle...).</p> <p>La narrativa classica e moderna.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>Essere in grado di strutturare narrazioni di tipo oggettivo.</p> <p>Essere in grado di strutturare narrazioni di tipo soggettivo.</p> <p>Essere in grado di produrre testi scritti rispettando elementi formali scopo e contenuti del testo.</p> <p>Parafrasare manipolare, sintetizzare testi di vario genere.</p> <p>Utilizzare semplici programmi di scrittura multimediale.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente le regole ortografiche e morfosintattiche.</p> <p>Utilizzare la punteggiatura in modo consapevole e appropriato.</p> <p>Applicare strategie di autocorrezione e autovalutazione.</p> <p>Applicare strategie di valutazione.</p>	<p>Il testo scritto: la pianificazione e la produzione con e senza idee guida.</p> <p>Il testo scritto soggettivo.</p> <p>Il testo scritto oggettivo.</p> <p>Le varie tipologie testuali: elementi formali, contenutistici e scopo.</p> <p>Le tecniche di sintesi scritto e rielaborazione delle varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di facilitazione nella produzione scritta</p> <p>La correttezza ortografica morfologica e sintattica applicata nei testi scritti.</p> <p>Le tecniche e i processi di autocorrezione e autovalutazione di testi scritti.</p> <p>Le tecniche e i processi di valutazione dei testi scritti.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICEETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Utilizzare in modo appropriato il patrimonio lessicale acquisito nella produzione scritta e orale.</p> <p>Riconoscere legami di uguaglianza, somiglianza, opposizione, inclusione, omonimia, polisemia, campo semantico</p> <p>Riflettere e comprendere il significato letterale e figurato delle parole e dei modi di dire.</p> <p>Comprendere ed utilizzare parole nuove ricovando il significato dal contesto.</p> <p>Utilizzare strategie di ricerca del significato del lessico quotidiano e specialistico.</p> <p>Applicare il lessico appreso in modo appropriato in contesti differenti.</p> <p>Distinguere le caratteristiche tipiche di ciascun linguaggio settoriale.</p> <p>Utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali.</p>	<p>Il patrimonio lessicale: ampliamento ed utilizzo.</p> <p>Le relazioni di significato tra parole.</p> <p>Il senso figurato e letterale delle parole e dei modi di dire.</p> <p>Il significato lessicale e il contesto.</p> <p>Le tecniche di ricerca dei significati.</p> <p>Il lessico e i diversi registri linguistici.</p> <p>Il linguaggio settoriale e il suo utilizzo orale e scritto.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E REFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<p>Comprendere l'evoluzione e la variabilità nel tempo e nello spazio della lingua.</p> <p>Conoscere la struttura delle parole, i meccanismi di formazione e le relazioni di significato.</p> <p>Riconoscere la struttura e gli elementi di una frase.</p> <p>Riconoscere forme e funzioni delle diverse parti del discorso.</p> <p>Conoscere, rispettare e utilizzare correttamente le principali regole e convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconoscere gli elementi della proposizione e del periodo.</p> <p>Applicare strategie di autocorrezione.</p>	<p>L'evoluzione della lingua nel tempo.</p> <p>La variabilità della lingua nello spazio.</p> <p>La struttura della parola: formazione e relazioni di significato.</p> <p>La frase e i suoi elementi: soggetto-predicato verbale, predicato nominale, complementi, frase minima.</p> <p>Le parti variabili e invariabili del discorso.</p> <p>Le regole ortografiche.</p> <p>Le convenzioni ortografiche.</p> <p>La proposizione e il periodo: elementi costitutivi.</p> <p>Le tecniche di autocorrezione.</p>

DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE

Lo studio della disciplina, arte ed immagine, consente all'alunno di riconoscere, valorizzare e ordinare le conoscenze a livello artistico e multimediale, aprendosi al mondo esterno e alla cultura giovanile, potenziando le sue capacità creative, espressive ed estetiche. La familiarità con i diversi linguaggi artistico-espressivi e con le opere d'arte contribuisce allo sviluppo di atteggiamenti di tutela del patrimonio artistico-ambientale, favorisce il raccordo tra percorsi trasversali ed interdisciplinari che coinvolgono l'aspetto sensoriale, linguistico-espressivo, storico-culturale, espressivo-comunicativo e patrimoniale.

FINALITÀ

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni personali 2. Sperimentare strumenti e tecniche espressivo-comunicative 	Realizzare produzioni soggettive Realizzare produzioni oggettive Osservare immagini e trasformarle creativamente Sperimentare tecniche materiali strumenti diversi	Produzioni soggettive libere e su modello Produzione oggettive libere e su modello Immagini e rielaborazioni creative Tecniche strumenti materiali grafico pittorici e manipolativi
LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare un'immagine e riconoscere gli elementi principali 2. Intuire le caratteristiche del fumetto 3. Intuire le caratteristiche del linguaggio audiovisivo 	Individuare gli elementi formali di un'immagine. Individuare gli elementi contenutistici e comunicativi di un'immagine. Scoprire le caratteristiche del linguaggio del fumetto Scoprire le caratteristiche del linguaggio audiovisivo	Gli elementi formali del linguaggio visivo: segno, punto, linea, colore, forme, I contenuti espressivo comunicativi di un'immagine. Il fumetto: principali elementi grafici e contenutistici. I messaggi multimediali: principali elementi formali e contenutistici (immagini suoni colori messaggi)
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D' ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali. 2. Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria cultura 3. Riconoscere gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici. 	Osservare e descrivere semplici opere d'arte. Conoscere alcune forme d' arte nel territorio di appartenenza. Scoprire i principali monumenti storico-artistici e naturali-stici presenti nel territorio	Le opere d'arte: osservazione diretta e descrizione I monumenti e le bellezze naturali del proprio territorio.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni personali 2. Rappresentare e comunicare la realtà 3. Trasformare immagini 4. Sperimentare strumenti tecniche materiali 	Realizzare produzioni soggettive creative Realizzare produzioni oggettive creative Osservare immagini e trasformarle creativamente Sperimentare tecniche materiali strumenti diversi per prodotti grafico pittorici manipolativi	Produzioni soggettive su modello e libere Produzione oggettive su modello e libere Immagini e trasformazioni creative Tecniche strumenti materiali: sperimentazione
LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare un'immagine per descriverla 2. Riconoscere gli elementi principali e il significato di un'immagine 3. Intuire le caratteristiche del fumetto 4. Intuire le caratteristiche del linguaggio audiovisivo 	Individuare gli elementi formali di un'immagine. Individuare gli elementi contenutistici e comunicativi di un'immagine. Scoprire le caratteristiche del linguaggio del fumetto Scoprire le caratteristiche del linguaggio audiovisivo	Gli elementi formali del linguaggio visivo: segno, punto, linea, superficie, colore, forme, I contenuti espressivi di un'immagine. Il fumetto: principali elementi grafici e contenutistici. Il film e il cinema: principali elementi formali e contenutistici (immagini suoni colori messaggi)
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali. 2. Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria cultura 3. Riconoscere gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici. 	Osservare e descrivere semplici opere d'arte. Conoscere alcune forme d'arte nel territorio di appartenenza. Scoprire i principali monumenti storico-artistici e naturali presenti nel territorio	Le opere d'arte: osservazione diretta e descrizione I monumenti e le bellezze naturali del proprio territorio.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni 2. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. 3. Trasformare immagini e materiali 4. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 5. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>Elaborare creativamente produzioni soggettive sperimentando strumenti e tecniche diversi</p> <p>Manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi</p> <p>Elaborare creativamente produzione oggettive sperimentando tecniche e strumenti diversi</p> <p>Ricavare da immagini e opere d'arte elementi stilistici e comunicativi da utilizzare creativamente</p>	<p>Strumenti, tecniche, materiali diversificati per la produzione grafico pittorica</p> <p>Produzioni creative soggettive</p> <p>Produzione creative oggettive</p> <p>Gli elementi stilistici e comunicativi delle immagini</p> <p>Dalle immagini e dalle opere d'arte alla rielaborazione personale</p>
LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e descrivere gli elementi di un'immagine 2. Riconoscere in un'immagine gli elementi formali contenutistici e comunicativi 3. Cogliere le caratteristiche dei diversi linguaggi dal fumetto ai linguaggi audiovisivi 	<p>Conoscere ed interpretare gli elementi formali e contenutistici di una immagine.</p> <p>Conoscere il linguaggio del fumetto.</p> <p>Conoscere il linguaggio dei film e degli audiovisivi.</p>	<p>Gli elementi formali, contenutistici e comunicativi di un'immagine.</p> <p>Il fumetto.</p> <p>Il film, il cinema, la pubblicità</p>
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali 2. Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria e ad altre culture. 3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici. 	<p>Individuare in un'opera d'arte le caratteristiche principali.</p> <p>Conoscere vari tipi di espressione artistica e opere appartenenti alle varie culture</p> <p>Riconoscere valorizzare il patrimonio ambientale storico artistico del proprio territorio</p>	<p>L'opera d'arte: forma, tecnica, messaggio</p> <p>Le opere d'arte nelle varie culture</p> <p>Il patrimonio storico culturale locale</p> <p>Il patrimonio ambientale locale</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRESIONE E COMUNICAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni per esprimere sensazioni, emozioni e comunicare la realtà percepita 2. Trasformare immagini e materiali 3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>Elaborare produzioni creative per esprimersi e comunicare</p> <p>Elaborare produzioni creative per rappresentare la realtà</p> <p>Trasformare creativamente immagini</p> <p>Utilizzare strumenti, tecniche grafico-pittoriche e materiali vari a fini espressivi.</p> <p>Elaborare creativamente immagini/opere d' arte.</p>	<p>Produzioni soggettive creative</p> <p>Produzione oggettive creative</p> <p>Traformazioni di immagini</p> <p>Tecniche grafico pittoriche, materiali, strumenti nella produzione e nella rielaborazione</p>
LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi formali, 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici 	<p>Comprendere le caratteristiche formali di un'immagine: linee-colori-forme-volume-spazio</p> <p>Comprendere le proporzioni della figura.</p> <p>Conoscere gli elementi della prospettiva</p> <p>Raffigurare una natura morta.</p> <p>Utilizzare le diverse tecniche di coloritura.</p> <p>Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche dei diversi linguaggi: fumetti film cinema pubblicità</p>	<p>Gli elementi stilistici di immagini</p> <p>Linee, colori, forme, volume, spazio.</p> <p>La figura umana/Il volto/ Le espressioni.</p> <p>La natura morta</p> <p>Le tecniche di coloritura</p> <p>Il linguaggio del fumetto</p> <p>Il linguaggio audiovisivo cinema film pubblicità</p>
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 3. Riconoscere e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici. 	<p>Individuare in un'opera d'arte le caratteristiche principali: stile, contenuti, funzione, messaggio</p> <p>Conoscere e confrontare forme di arte appartenenti alle varie culture</p> <p>Analizzare, classificare e valorizzare i beni del patrimonio naturale, artistico e culturale del proprio territorio.</p>	<p>Le opere d'arte: elementi formali e contenutistici</p> <p>Le principali opere artistiche delle varie culture</p> <p>Le opere storico e artistiche sul territorio</p> <p>Il patrimonio ambientale sul territorio</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRESIONE E COMUNICAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; 2. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. 3. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 4. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 5. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>Elaborare produzioni creative per esprimersi e comunicare</p> <p>Elaborare produzioni creative per rappresentare la realtà</p> <p>Rielaborare immagini in modo creativo</p> <p>Utilizzare materiali in modo creativo</p> <p>Utilizzare strumenti, tecniche grafico-pittoriche e materiali vari a fini espressivi.</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali partendo da immagini/opere d' arte.</p>	<p>Produzioni originali e creative: soggettive ed oggettive</p> <p>Rielaborazioni originali e creative: soggettive ed oggettive</p> <p>Tecniche grafiche e pittoriche.</p> <p>Materiali polimerici.</p> <p>Strumenti diversificati.</p> <p>Dalle opere d'arte alla produzione personale</p>
LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<p>Osservare e descrivere un'immagine</p> <p>Conoscere ed interpretare gli elementi formali e contenutistici di un'immagine</p> <p>Individuare scopo e significato espressivo di un'immagine</p> <p>Conoscere il linguaggio e i contenuti del fumetto</p> <p>Conoscere il linguaggio e i contenuti del linguaggio audiovisivo</p> <p>Film cinema pubblicità...</p>	<p>Gli elementi formali e contenutistici di un'immagine</p> <p>Il fumetto: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Il cinema e gli audiovisivi: elementi formali e contenutistici dei messaggi</p>
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D' ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<p>Individuare in un'opera d'arte le caratteristiche principali: stile, contenuti, funzione, messaggio</p> <p>Conoscere e confrontare forme di arte appartenenti alle varie culture</p> <p>Conoscere e valorizzare le forme storico artistiche del proprio territorio</p> <p>Conoscere e valorizzare gli aspetti principali del patrimonio ambientale del proprio territorio</p>	<p>Le opere d'arte: elementi formali e contenutistici</p> <p>Le principali opere artistiche delle varie culture</p> <p>Le opere storico e artistiche sul territorio</p> <p>Il patrimonio ambientale sul territorio</p>

DISCIPLINA: STORIA

Lo studio della STORIA, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. La disciplina storica si apre, attraverso una graduale distribuzione delle conoscenze e dei concetti, all'uso delle diverse fonti, all'organizzazione e alla rappresentazione delle informazioni attraverso strumenti diversificati e prodotti padronanza della ricerca storica e del ragionamento critico, in grado di consentire il confronto e il dialogo intorno alla complessità orali, scritti e digitali.

FINALITÀ

Finalità della disciplina storica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma del passato e del presente, potenziando gli intrecci interdisciplinari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> Intuire l'importanza della testimonianza e del documento Riconoscere le varie tipologie di fonti e le informazioni fornite 	Individuare le tracce utili alla ricostruzione del passato personale Individuare le tracce utili alla ricostruzione di fatti ed esperienze vissute. Individuare le informazioni fornite dalle tracce analizzate	Tracce del passato personale. Tracce di attività collettive. Le informazioni dalle fonti
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente e verbalmente l'ordine temporale delle attività, dei fatti vissuti e ascoltati Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali: successione contemporaneità durata periodo ciclo Intuire la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per misurare il tempo 	Rappresentare graficamente e verbalizzare azioni secondo gli indicatori temporali Individuare in situazioni concrete: successione, contemporaneità, durata, periodizzazione, ciclicità Approcciare alla funzione e all'uso del calendario e dell'orologio	Le azioni nel tempo Gli indicatori temporali: sequenze, successione, contemporaneità, ciclicità, durata ,periodo L'orologio e il calendario
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> Utilizzare alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le conoscenze acquisite 	Usare gli indicatori temporali per ordinare e prevedere fatti Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute usando calendario, linea del tempo Usare gli indicatori spaziali per collocare i fatti e rilevare le relazioni spaziali	Gli indicatori temporali La linea del tempo Gli indicatori spaziali
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare con il linguaggio grafico pittorico le principali scansioni temporali di fatti/eventi individuali e/o collettivi Verbalizzare in modo semplice e coerente fatti/eventi secondo gli indicatori temporali acquisiti 	Rappresentare graficamente la successione e la contemporaneità di attività individuali e collettive vissute Produrre semplici testi orali e scritti a supporto di sequenze temporali. Verbalizzare esperienze vissute e testi ascoltati, rispettando gli indicatori temporali.	La successione e la contemporaneità in esperienze vissute: sequenze grafiche, orali, linee del tempo, grafici. Frasi e semplici testi a supporto di sequenze temporali. L'ordine temporale nel racconto orale.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere l'importanza della testimonianza e del documento 2. Riconoscere le varie tipologie di fonti 3. Ricavare dalle fonti informazioni e conoscenze del passato 	<p>Conoscere, distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica: orale e scritta.</p> <p>Ricostruire il passato usando diversi tipi di fonti.</p> <p>Ricavare semplici conoscenze dalle fonti analizzate.</p>	<p>Le varie tipologie di fonti: documenti, racconti, reperti, fotografie, testimonianze orali e scritte</p> <p>Le fonti e il loro uso nella ricostruzione del passato individuale e collettivo</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconoscere e ricavare in avvenimenti relativi ad esperienze personali e in testi ascoltati/ letti i principali indicatori temporali 3. Comprendere e utilizzare gradualmente gli strumenti convenzionali della misurazione e rappresentazione del tempo 	<p>Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e narrate e rappresentarle graficamente e/o verbalmente</p> <p>Riconoscere e rappresentare la sequenza narrativa di storie lette o ascoltate, usando gli indicatori temporali.</p> <p>Rilevare rapporti di contemporaneità, causalità, durata, ciclicità, periodizzazione</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso del calendario, dell'orologio</p>	<p>Gli indicatori temporali: esperienze vissute</p> <p>Gli indicatori temporali: racconti ascoltati/letti</p> <p>Le scansioni temporali (alba, mattina, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte).</p> <p>La successione cronologica: presente, passato, futuro.</p> <p>La durata delle azioni.</p> <p>I cicli quotidiani, mensili, stagionali, annuali. Relazioni di causa- effetto.</p> <p>Orologio e calendario.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricavare dalle fonti informazioni e saperle schematizzare 2. Confrontare e intuire somiglianze e differenze tra eventi presenti e passati 3. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali 	<p>Saper ricavare da testi letti e/o ascoltati informazioni relative al passato individuale e collettivo</p> <p>Utilizzare strumenti vari di rappresentazione di eventi nel tempo</p> <p>Saper effettuare confronti per ricavare informazioni</p>	<p>Gli strumenti di rappresentazione di eventi individuali e collettivi (schemi grafici tabelle mappe linee del tempo)</p> <p>Testi e fonti a confronto: informazioni e conoscenze</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni mappe tabelle grafici testi scritti 2. Verbalizzare oralmente conoscenze e concetti appresi 	<p>Produrre tabelle e grafici, prodotti grafico pittorici e testi scritti di eventi rispettando i diversi indicatori temporali</p> <p>Verbalizzare oralmente fatti e eventi rispettando i diversi indicatori temporali</p>	<p>Le mappe, i grafici, i diagrammi di flusso, la produzione grafico pittorica</p> <p>La verbalizzazione orale di eventi /fatti con e senza idee guida</p> <p>La produzione scritta di eventi /fatti con e senza idee guida</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<p>Comprendere l'importanza delle fonti per la ricostruzione storica.</p> <p>Individuare e classificare i diversi tipi di fonte utili per ricostruire il passato lontano.</p> <p>Conoscere il compito degli studiosi del passato.</p> <p>Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti della terra e dell'uomo.</p>	<p>I vari tipi di fonti: scritte, orali, iconografiche e materiali.</p> <p>Il lavoro dello storico e degli altri specialisti.</p> <p>Uso delle fonti e della linea del tempo per riordinare fatti ed eventi del passato lontano.</p> <p>Dalle fonti alle informazioni principali: tecniche di facilitazione per la raccolta delle informazioni.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale) 	<p>Saper organizzare le informazioni che si sviluppano nel tempo: utilizzare l'indicatore temporale adeguato.</p> <p>Comprendere il concetto di durata successione e contemporaneità.</p> <p>Conoscere le unità di misura del tempo.</p> <p>Comprendere la periodizzazione del tempo.</p> <p>Orientarsi sulla linea del tempo.</p> <p>Ricostruire in successione fatti ed eventi della storia personale.</p> <p>Cogliere i cambiamenti nel tempo.</p>	<p>La successione e la contemporaneità.</p> <p>Relazioni di causa/effetto tra eventi.</p> <p>Storia e cronologia: la linea del tempo.</p> <p>L'uso del calendario e dell'orologio.</p> <p>La storia personale: i cambiamenti nel tempo.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 3. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<p>Conoscere le grandi suddivisioni della Storia.</p> <p>Differenziare il periodo della Preistoria da quello della Storia.</p> <p>Leggere la linea del tempo storico sapendo collocare la storia dell'Universo, della Terra e dei primi esseri viventi.</p> <p>Leggere la linea del tempo sapendo collocare l'età Paleolitica, Neolitica e il passaggio dalla Preistoria alla Storia.</p>	<p>Storia della terra: mito e racconto storico.</p> <p>Origini: spiegazioni e ipotesi scientifiche.</p> <p>Le ere geologiche.</p> <p>Le esperienze umane preistoriche: evoluzione dell'uomo.</p> <p>Rapporto di interazione dei primi uomini con l'ambiente.</p> <p>Aspetti principali del Paleolitico.</p> <p>Fondamentali caratteristiche della vita sociale nelle comunità primitive.</p> <p>L'uomo preistorico nel Neolitico: i primi viaggi e la loro organizzazione.</p> <p>L'età dei metalli.</p> <p>Dalla preistoria alla Storia.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 2. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<p>Conoscere riordinare e narrare in ordine cronologico i principali eventi riferiti alla formazione dell'Universo e della Terra, alla comparsa e all'evoluzione dei viventi.</p> <p>Conoscere riordinare e narrare i principali eventi riferiti alla comparsa e all'evoluzione dell'uomo.</p> <p>Conoscere e interpretare eventi significativi del passato lontano, secondo la relazione causa-effetto.</p> <p>Leggere e comprendere i primi testi e schemi di contenuto storico.</p> <p>Conoscere e iniziare a utilizzare il lessico specifico.</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Rielaborare delle informazioni con semplici schemi.</p> <p>Comprensione dei testi con domande e risposte.</p> <p>Riesposizione delle conoscenze utilizzando un linguaggio storico.</p> <p>Rappresentazione di conoscenze e concetti mediante grafici, racconti orali, disegni, schemi e tabelle.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da fonti diverse per ricostruire un fenomeno storico. Collocare nello spazio storico e geografico gli eventi partendo dal territorio vissuto 	<p>Analizzare fonti storiche di diverso tipo (materiali, iconografici, orali, scritte)</p> <p>Ricavare informazioni dalle fonti analizzate utili alla ricostruzione di avvenimenti storico-sociali e di quadri storico-sociali</p> <p>Conoscere la funzione delle carte geo-storiche.</p>	<p>I diversi tipi di fonti nella ricerca storica</p> <p>Le informazioni dalle fonti storiche</p> <p>La linea del tempo: cronologia e datazione.</p> <p>Le carte geo-storiche.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> Leggere e ricavare informazione da una carta storico geografica relativa alle civiltà studiate Utilizzare strumenti diversi per rappresentare le conoscenze apprese Confrontare e ricavare analogie e differenze tra le civiltà studiate 	<p>Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà antiche, esaminando gli aspetti economici, sociali e culturali.</p> <p>Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati.</p> <p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Utilizzare le carte geostoriche per rappresentare i quadri storico sociali delle civiltà analizzate</p>	<p>Il quadro storico delle civiltà antiche: le civiltà della Mesopotamia: Sumeri, Assiri, Ittiti, Babilonesi.</p> <p>La civiltà degli Egizi.</p> <p>Sui fiumi del lontano Oriente: India e Cina.</p> <p>Il popolo degli Ebrei.</p> <p>Un popolo di navigatori: i Fenici.</p> <p>La civiltà cretese e micenea.</p> <p>La storia dei numeri e l'invenzione della scrittura.</p> <p>I fatti significativi all'interno dei quadri di civiltà.</p> <p>Comparazioni tra civiltà e carte geostoriche</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere e utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico e delle varie Civiltà Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<p>Comprendere e utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico</p> <p>Comprendere e utilizzare il sistema di misura del tempo storico delle varie Civiltà</p> <p>Elaborare rappresentazione sintetiche delle società analizzate</p> <p>Ricavare dalle società analizzate gli elementi caratterizzanti</p> <p>Mettere a confronto elementi di civiltà diverse</p>	<p>La cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo)</p> <p>I sistemi di misurazione del tempo storico nelle varie civiltà</p> <p>La rappresentazione sintetica della civiltà studiata</p> <p>Civiltà a confronto</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e testi di genere diverso Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>Scoprire analogie e differenze tra le varie Civiltà studiate e rapportarle al tempo presente</p> <p>Utilizzare strumenti diversi per la raccolta e la produzione di informazioni</p> <p>Consultare testi di genere diverso, manualistici e non cartacei e digitali per ricavare informazioni</p> <p>Utilizzare in modo corretto e coerente il linguaggio specialistico della disciplina</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Tecniche di ricerca e comprensione di fatti/eventi storici attraverso strumenti diversificati</p> <p>Tecniche di rielaborazione dei contenuti appresi</p> <p>Tecniche di esposizione orale e scritta di contenuti storici</p> <p>Il linguaggio settoriale</p> <p>Produzione scritta e orale: risorse digitali e non</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<p>Comprendere l'importanza delle fonti per la ricostruzione storica nel riordino di fatti ed eventi del passato lontano.</p> <p>Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze e saperle organizzare.</p> <p>Individuare e classificare i diversi tipi di fonte utili per ricostruire il passato lontano.</p> <p>Riordinare fatti ed eventi del passato lontano con l'aiuto della linea del tempo.</p> <p>Conoscere il compito degli studiosi del passato.</p>	<p>I vari tipi di fonti.</p> <p>Il lavoro dello storico e degli altri specialisti.</p> <p>La linea del tempo.</p> <p>Geostoria: i rapporti.</p> <p>Storia e società: i rapporti.</p> <p>Tecniche di facilitazione per la raccolta e l'organizzazione delle informazioni.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<p>Leggere e interpretare le principali caratteristiche delle diverse civiltà e dei diversi popoli: luogo-tempo-cultura-religione-società-lavoro-arte.</p> <p>Cogliere le relazioni tra i diversi aspetti delle Civiltà.</p>	<p>I quadri storici delle Civiltà: mappe e diagrammi.</p> <p>Le carte storico-geografico-sociali di una Civiltà.</p> <p>Relazioni e rapporti tra i diversi aspetti di una Civiltà.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<p>Conoscere le grandi civiltà del passato.</p> <p>Individuare analogie e differenze tra le diverse civiltà.</p> <p>Organizzare le conoscenze in quadri storici con nessi geografici, sociali, culturali, religiosi.</p>	<p>Le grandi civiltà del passato:</p> <p>I Greci- i Persiani e i Macedoni- i Popoli Italici e la civiltà Romana.</p> <p>Analogie e differenze tra le civiltà.</p> <p>Quadri storici e nessi tra i vari elementi della civiltà.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 4. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<p>Leggere e ricavare da diversi fonti le principali informazioni.</p> <p>Rielaborare le informazioni utilizzando tecniche diverse.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico nella rielaborazione orale e scritta.</p>	<p>Tecniche di lettura delle informazioni: dalla lettura globale alla lettura settoriale.</p> <p>Tecniche di raccolta e schematizzazione informazioni: sottolineatura, evidenziatura, diagrammi, mappe e schemi.</p> <p>Tecniche di rielaborazione orale e scritta attraverso il linguaggio specifico.</p>

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Lo studio della *GEOGRAFIA*, disciplina "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, consente di conoscere, confrontare, esprimersi sui temi di carattere economico, antropologico, scientifico e ambientale del nostro tempo, scoprendo lo stretto rapporto tra storia della natura e processi progressivi di trasformazione ad opera dell'uomo. Con il supporto delle nuove tecnologie, gli alunni acquisiscono gradualmente capacità di orientamento spaziale e temporale, passando dal locale al mondiale, dalla conoscenza del territorio alla sua tutela, in stretto raccordo con le discipline storiche e scientifico-tecnologiche.

FINALITÀ

La disciplina geografia contribuisce a fornire gli strumenti indispensabili per formare persone autonome, critiche, in grado di leggere e agire sul territorio, attraverso l'esercizio di forme di cittadinanza attiva, finalizzate al rispetto e alla tutela ambientale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il riconoscimento e l'uso appropriato dei concetti e degli indicatori topologici. 2. Riconoscere e descrivere la posizione di sé di altri e degli oggetti nello spazio vissuto rispetto ai diversi indicatori topologici. 3. Muoversi con sicurezza negli spazi noti secondo un'immagine mentale posseduta 	<p>Consolidare la conoscenza e l'uso dei concetti topologici Usare con appropriatezza gli indicatori topologici Muoversi consapevolmente nello spazio circostante Individuare posizioni proprie o altrui attraverso gli indicatori topologici Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carta mentale).</p>	<p>Concetti e indicatori topologici: sopra-sotto, avanti-dietro, sinistra-destra I diversi punti di vista nello spazio Percorsi e posizioni Mappe mentali e orientamento</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente persone, oggetti e ambienti noti nello spazio 2. Tracciare percorsi nello spazio circostante 3. Leggere semplici rappresentazioni di spazi noti. 	<p>Riconoscere e rappresentare posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo, di altre persone e di oggetti nello spazio vissuto Riconoscere e rappresentare percorsi Leggere semplici piantine</p>	<p>Rappresentazione grafica di persone, oggetti, ambienti nello spazio I percorsi e la loro rappresentazione Piantine di spazi vissuti</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'apprendimento percettivo e l'osservazione diretta. 2. Individuare i principali elementi fisici e antropici di ambienti noti. 	<p>Osservare, individuare e distinguere gli elementi del paesaggio circostante Distinguere gli elementi antropici e naturali del territorio vissuto.</p>	<p>Lo spazio vissuto attraverso i dati sensoriali. Elementi fisici e antropici del territorio vissuto.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere che il territorio è uno spazio (regione) organizzato e modificato dalle attività umane. 2. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e loro connessioni 3. Riconoscere gli interventi dell'uomo sull'ambiente 	<p>Riconoscere gli elementi caratterizzanti uno spazio vissuto in base a caratteristiche e funzioni specifiche. Stabilire relazioni tra le attività e le esperienze vissute e gli spazi in cui si svolgono. Intuire gli interventi negativi e positivi dell'uomo sull'ambiente</p>	<p>Lo spazio vissuto : caratteristiche e funzioni. Le relazioni tra spazi e attività L'intervento dell'uomo sul territorio e la sua tutela.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra...) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (mappe mentali). 	<p>Utilizzare gli indicatori topologici per muoversi consapevolmente nello spazio circostante, per descrivere la posizione propria, altrui e quella degli oggetti nello spazio vissuto, rispetto a diversi punti di riferimento e per orientarsi sulle carte.</p> <p>Osservare e riconoscere spazi, ambienti e paesaggi diversi, o una loro rappresentazione, e descriverli usando una terminologia appropriata.</p> <p>Acquisire la consapevolezza di muoversi nello spazio grazie a una rappresentazione mentale dello spazio vissuto.</p>	<p>Indicatori topologici relativi allo spazio e a se stessi</p> <p>Indicatori topologici relativi alla lateralizzazione</p> <p>Rappresentazione grafica di spazi ambienti e paesaggi</p> <p>Rappresentazione mentale e movimento</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare in prospettiva oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. 	<p>Rappresentare graficamente le situazioni spaziali vissute (posizione propria e di oggetti).</p> <p>Riconoscere e tracciare percorsi.</p> <p>Rappresentare semplici percorsi effettuati negli spazi conosciuti.</p> <p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.</p> <p>Conoscere il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione.</p> <p>Leggere semplici rappresentazioni cartografiche.</p>	<p>Semplici percorsi.</p> <p>La posizione propria/ altrui, la posizione di oggetti nello spazio rispetto a un punto di riferimento.</p> <p>Percorsi/ambienti: verbalizzazione e rappresentazione grafica</p> <p>Piante e mappe: localizzazione di elementi/ambienti</p> <p>Riduzioni e ingradimenti</p> <p>Reticolo</p> <p>Le impronte degli oggetti e degli arredi.</p> <p>Simboli convenzionali e loro significato.</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita 	<p>Conoscere gli spazi vissuti attraverso l'approccio senso- percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio di residenza e i vari tipi di paesaggio.</p>	<p>Spazi interni ed esterni</p> <p>Paesaggi: classificazioni</p> <p>Elementi fisici e antropici di un paesaggio</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e loro connessioni Riconoscere gli interventi dell'uomo sull'ambiente 	<p>Riconoscere e analizzare gli elementi caratterizzanti uno spazio vissuto in base a caratteristiche e funzioni specifiche.</p> <p>Individuare relazioni tra elementi dello stesso spazio.</p> <p>Stabilire relazioni tra le attività e le esperienze vissute e gli spazi in cui si svolgono.</p> <p>Riconoscere gli interventi negativi e positivi dell'uomo sull'ambiente</p>	<p>Gli elementi costitutivi degli spazi vissuti.</p> <p>Gli spazi vissuti: analogie e differenze</p> <p>Le funzioni degli spazi vissuti in base ai bisogni.</p> <p>Gli interventi dell'uomo sull'ambiente e la sua tutela</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Individuare i punti cardinali con l'ausilio del sole e della bussola. Orientarsi nello spazio vissuto e su carte geografiche secondo i punti cardinali e di riferimento.	Gli indicatori spaziali. I punti cardinali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Saper leggere una carta geografica (fisica, politica, tematica). Decodificare e discriminare carte fisiche, politiche e tematiche, riconoscendo la simbologia convenzionale.	Le carte geografiche. I simboli geografici uso ed interpretazione. I simboli cartografici (legende). La riduzione in scala.
PAESAGGIO	1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	Esplorare il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. Individuare gli elementi naturali e antropici che caratterizzano l'ambiente vissuto. Riconoscere le trasformazioni, gli elementi fisici del territorio e della propria regione nel tempo.	L'ambiente vissuto dai bambini: la scuola, il quartiere, il paese, la città. La trasformazione degli ambienti nel tempo. Gli elementi naturali e antropici. I paesaggi geografici.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Riconoscere e analizzare le relazioni tra ambiente e attività Cogliere i rapporti di connessione e di interdipendenza fra elementi fisici e antropici del paesaggio. Riconoscere gli interventi umani positivi e negativi e del tempo sull'ambiente.	Relazione tra ambiente e attività umane La connessione tra gli elementi fisici e antropici del paesaggio. Interventi positivi e negativi dell'uomo sull'ambiente e tutela

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa ed ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazione digitali, ecc.). 	<p>Orientarsi nel proprio spazio di vita osservando il Sole o utilizzando i punti cardinali.</p> <p>Comprendere la necessità dell'uso di strumenti indiretti nello studio della Geografia per ricavare informazioni.</p>	<p>L'orientamento e i punti cardinali.</p> <p>Gli strumenti di osservazione del geografo.</p> <p>Le diverse mappe e carte geografiche</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, 	<p>Acquisire e conoscere il concetto, la funzione, la simbologia convenzionale e interpretare la legenda della carta geografica.</p> <p>Distinguere carte fisiche, fisico-politiche, politiche e tematiche anche in rapporto alla scala.</p> <p>Iniziare ad interpretare e analizzare fenomeni attraverso le carte tematiche.</p> <p>Leggere grafici, tabelle, schemi e rappresentazioni per ricavare dati e informazioni.</p> <p>Localizzare sulle carte geografiche la posizione dell'Italia e degli elementi fisici del territorio Italiano (catene montuose, laghi, mari...).</p>	<p>Scala grafica e numerica, carta geografica (fisica, politica, tematica).</p> <p>Simboli cartografici (legende).</p> <p>Areogramma, istogramma, cartogramma</p> <p>Rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici.</p> <p>Rappresentazione grafica del territorio.</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Conoscere gli elementi orografici e idrografici che caratterizzano il paesaggio italiano.</p> <p>Conoscere l'origine e le trasformazioni avvenute nel tempo sia dei paesaggi di terra (catene montuose, zone collinari, zone pianeggianti) sia dei paesaggi di acqua (fiumi, laghi, mari) italiani.</p> <p>Confrontare i paesaggi italiani rilevando analogie e differenze.</p> <p>Conoscere i principali elementi e luoghi di valore ambientale e culturale d'Italia.</p>	<p>Morfologia.</p> <p>Idrografia.</p> <p>Clima.</p> <p>Gli ambienti geografici italiani: clima, flora, fauna.</p> <p>Elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani e le loro trasformazioni nel tempo.</p> <p>L'uomo e le sue attività: fruizione e tutela dell'ambiente.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>Analizzare il territorio italiano secondo il concetto di regione (regione fisica, climatica, culturale...)</p> <p>Iniziare ad analizzare gli interventi umani sul territorio, riconoscendo gli effetti sia positivi sia negativi.</p> <p>Conoscere il significato delle espressioni "patrimonio naturale" - "patrimonio culturale"</p> <p>Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio naturale e culturale del territorio in cui si vive.</p> <p>Riflettere sui rischi dello sfruttamento del territorio e delle risorse naturali nei diversi paesaggi di terra e di acqua</p> <p>Individuare e praticare comportamenti rispettosi dell'ambiente</p>	<p>Il concetto di Regione: elementi</p> <p>Gli interventi dell'uomo sul territorio</p> <p>Problematiche ambientali.</p> <p>Comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). 	<p>Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche</p> <p>Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche fisiche e politiche, carte tematiche</p> <p>Utilizzare gli strumenti dell'osservazione indiretta per la lettura e la rappresentazione mentale dei territori (nazionale europeo continentale)</p>	<p>Orientamento nello spazio.</p> <p>Diversi tipi di carte geografiche</p> <p>L'Italia nel contesto europeo e mondiale.</p> <p>Immagini satellitari della Terra, dell'Europa, dell'Italia.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<p>Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.</p> <p>Saper raccogliere, organizzare, leggere ed utilizzare in modo corretto i dati e creare grafici e/o tabelle.</p> <p>Localizzare sul globo o in Europa, la posizione dell'Italia, individuare le regioni italiane sulla carta geografica dell'Italia, ricavare informazioni sui principali caratteri fisici del territorio.</p> <p>Individuare la posizione e le caratteristiche dei continenti e degli oceani</p>	<p>Grafici, schemi e tabelle per ricavare informazioni di carattere geografico.</p> <p>Carte geografiche, documenti iconici e dati statistici</p> <p>Uso del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>L'Italia: posizione, caratteristiche nazionali e regionali</p> <p>Il planisfero: continenti e oceani</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi europei e mondiali</p> <p>Confrontare alcuni tra i principali paesaggi italiani con alcuni paesaggi europei e mondiali.</p> <p>Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo e gli effetti delle attività economiche nei paesaggi italiani.</p> <p>Conoscere il patrimonio naturale e culturale del territorio.</p>	<p>Gli elementi caratterizzanti i paesaggi dell'Italia</p> <p>Gli elementi caratterizzanti i paesaggi europei e mondiali</p> <p>Analogie e differenze tra i paesaggi europei e mondiali.</p> <p>Rapporto tra tutela ambientale e sviluppo.</p> <p>Luoghi di cultura e città d'arte.</p> <p>Parchi naturali e aree protette.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>Osservare e descrivere l'aspetto fisico e politico delle regioni italiane.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche economiche delle regioni.</p> <p>Saper accennare agli eventi storici più significativi del territorio di cui la regione è parte.</p> <p>Conoscere i principali elementi politico-amministrativi dello Stato italiano.</p> <p>Conoscere la composizione e le funzioni dell'Unione Europea di cui l'Italia è parte.</p> <p>Comprendere il rapporto tra tutela ambientale e sviluppo.</p>	<p>Le regioni italiane dal punto di vista fisico, climatico, storico, economico culturale e amministrativo.</p> <p>La Costituzione italiana.</p> <p>L'organizzazione dello Stato.</p> <p>L'Unione Europea.</p> <p>L'ONU.</p> <p>L'UNESCO.</p> <p>L'uomo e l'ambiente: sviluppo eco-compatibile e sostenibile.</p>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole della propria identità corporea, promuovendo con il movimento esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, riflettendo sullo stare bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto di regole concordate e di valori etici, che sono alla base della pratica sportiva.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è promuovere la padronanza consapevole del proprio corpo per esprimersi, per comunicare, per giocare, per sperimentare situazioni di benessere, di sicurezza e di confronto leale e corretto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare semplici schemi motori in successione e in forma simultanea 2. Orientarsi nello spazio secondo i diversi schemi topologici 3. Orientarsi nello spazio secondo i diversi schemi temporali 	<p>Conoscere e utilizzare correttamente gli schemi motori di base in successione e simultaneamente</p> <p>Orientarsi nello spazio reale rispettando gli schemi topologici concordati</p> <p>Interiorizzare la successione temporale delle azioni motorio-sportive con e senza semplici attrezzi</p>	<p>Gli schemi motori di base singoli e combinati</p> <p>Gli schemi motori di base in successione e simultaneamente</p> <p>Gli schemi motori e i parametri spaziali.</p> <p>Gli schemi motori e i parametri temporali</p> <p>Gli schemi motori e i parametri sonoro-temporali</p> <p>La coordinazione oculo-manuale</p> <p>La successione temporale delle sequenze motorio-sportive</p> <p>Le azioni motorio sportive e semplice attrezzi</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper trasmettere attraverso modalità espressivo-corporee le proprie emozioni 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere emozioni e sentimenti</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimersi nella drammatizzazione e nella danza</p>	<p>Il linguaggio gestuale e motorio a fini espressivi.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nella danza e nella drammatizzazione.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper eseguire numerosi giochi applicandone indicazioni e regole. 2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando la diversità. 	<p>Conoscere ed applicare le modalità esecutive e le regole delle esperienze motorie individuali, di gruppo e collettive .</p> <p>Conoscere e rispettare le regole all'interno di occasioni di gioco e/o di sport.</p> <p>Interagire positivamente con gli altri nel gioco- sport rispettando le regole della collaborazione e le diverse forme di diversità</p>	<p>Le regole delle diverse attività sportive e di gioco-sport</p> <p>Il gioco e il rispetto delle diversità</p> <p>Il gioco e lo spirito di squadra</p> <p>I comportamenti sportivi nelle diverse attività di gioco-sport</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli ambienti di vita quotidiana 2. Intuire il ruolo fondamentale, in un corretto stile di vita, dell'alimentazione, dell'igiene e dell'esercizio fisico . 	<p>Conoscere e rispettare le regole degli ambienti di vita: scuola casa strada</p> <p>Conoscere e rispettare stili di vita alimentari corretti : igiene e alimentazione</p>	<p>Le regole a scuola</p> <p>Le regole in strada</p> <p>Le regole a casa</p> <p>L'alimentazione</p> <p>L'igiene</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCL EO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare semplici schemi motori in successione e in forma simultanea 2. Orientarsi nello spazio secondo i diversi schemi topologici 3. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>Conoscere e utilizzare correttamente gli schemi motori di base in successione e simultaneamente</p> <p>Orientarsi nello spazio reale rispettando gli schemi topologici concordati</p> <p>Sviluppare la motricità corporea e la lateralità in relazione allo spazio, al tempo, agli oggetti.</p> <p>Adattare gli schemi motori ai parametri temporali</p> <p>Adattare gli schemi motori ai parametri ritmo-sonori</p> <p>Sviluppare la coordinazione oculo-manuale</p> <p>Interiorizzare la successione temporale delle azioni motorio-sportive con e senza semplici attrezzi</p>	<p>Gli schemi motori di base singoli e combinati</p> <p>Gli schemi motori di base in successione e simultaneamente</p> <p>Gli schemi motori e i parametri spaziali.</p> <p>Gli schemi motori e i parametri temporali</p> <p>Gli schemi motori e i parametri sonoro-temporali</p> <p>La coordinazione oculo-manuale</p> <p>La successione temporale delle sequenze motorio-sportive</p> <p>Le azioni motorio sportive e semplice attrezzi</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper trasmettere attraverso modalità espressivo-corporee le proprie emozioni 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere emozioni e sentimenti</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimersi nella drammatizzazione e nella danza/coreografia individuale, di gruppo e collettiva</p>	<p>Il linguaggio gestuale e motorio a fini espressivi.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nella danza e nella drammatizzazione.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di esperienze ludiche motorie e di giochi regolamentati 2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando la diversità. 	<p>Conoscere ed applicare le modalità esecutive e le regole delle esperienze motorie individuali, di gruppo e collettive .</p> <p>Conoscere e rispettare le regole all'interno di occasioni di gioco e/o di sport.</p> <p>Interagire positivamente con gli altri nel gioco- sport rispettando le regole della collaborazione e le diverse forme di diversità</p>	<p>Le regole delle diverse attività sportive e di gioco-sport</p> <p>Il gioco e il rispetto delle diversità</p> <p>Il gioco e lo spirito di squadra</p> <p>I comportamenti sportivi nelle diverse attività di gioco-sport</p> <p>Le regole nelle esperienze ludico-sportive</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli ambienti di vita scolastici, familiari e stradali . 2. Intuire il ruolo fondamentale, in un corretto stile di vita, dell'alimentazione, dell'igiene e dell'esercizio fisico . 	<p>Conoscere e rispettare le regole degli ambienti di vita: scuola casa strada</p> <p>Conoscere e rispettare stili di vita alimentari corretti : igiene e alimentazione</p>	<p>Le regole a scuola</p> <p>Le regole in strada</p> <p>Le regole a casa</p> <p>L'alimentazione</p> <p>L'igiene</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>Gestire e collegare i diversi schemi motori e posturali combinati tra loro</p> <p>Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche.</p> <p>Riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche con il proprio corpo</p> <p>Gestire e collegare schemi motori e variabili in funzione dei parametri spaziali e temporali</p> <p>Utilizzare la gestualità fino-motoria con attrezzi in diverse esperienze motorio-sportive</p>	<p>Gli schemi motori e i parametri spazio-temporali</p> <p>L'equilibrio statico e dinamico e la coordinazione motoria</p> <p>L'orientamento spaziale e temporale e il movimento</p> <p>Le sequenze ritmiche e il movimento</p> <p>Le esperienze motorio sportive e gli attrezzi</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA-ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere e comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo ed emozioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere stati d'animo o sentimenti attraverso la drammatizzazione</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere stati d'animo o sentimenti attraverso la danza/coreografia</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere stati d'animo o sentimenti attraverso esperienze sonoro-ritmico-musicali</p>	<p>Il linguaggio gestuale e motorio a fini espressivi. Il linguaggio gestuale e motorio nella danza e nella drammatizzazione.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico- musicali.</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 3. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<p>Conoscere ed applicare le modalità esecutive di giochi di movimento, tradizionali e attuali</p> <p>Conoscere ed applicare le modalità esecutive di giochi di gioco, gioco-sport e discipline presportive</p> <p>Interagire e cooperare positivamente con gli altri valorizzando le diversità.</p> <p>Comprendere e rispettare il valore delle regole all'interno di occasioni di gioco e/o di sport</p> <p>Sperimentare una pluralità di esperienze per conoscere ed apprezzare le diverse discipline sportive</p>	<p>I giochi tradizionali e moderni</p> <p>Le modalità esecutive del gioco sport e delle diverse discipline presportive</p> <p>Il gioco-sport: cooperazione e diversità</p> <p>Le regole nelle esperienze ludico-sportive.</p> <p>Le diverse discipline sportive.</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 3. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<p>Individuare e rispettare le norme di sicurezza nei vari ambienti di vita vissuta</p> <p>Conoscere ed utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature motorio-sportive</p> <p>Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico (movimento igiene alimentazione)</p> <p>Cogliere il rapporto tra funzioni fisiologiche e movimento</p>	<p>Le norme di sicurezza nei vari ambienti di vita</p> <p>Le norme di sicurezza negli ambienti sportivi</p> <p>I comportamenti igienici e alimentari corretti</p> <p>Il corpo e lo sport: funzioni e rapporto</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri 	<p>Gestire e collegare i diversi schemi motori e posturali combinati tra loro. Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Sviluppare un'adeguata capacità di controllo sul proprio corpo anche in relazione alla durata di un esercizio. Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. Riprodurre schemi ritmici attraverso movimenti con e senza attrezzi Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. Organizzare i movimenti in funzione dei parametri temporali e spaziali</p>	<p>Gli schemi motori e posturali singoli e combinati I movimenti e progressioni motorie, fasi statiche, fasi dinamiche. L'equilibrio statico e dinamico Gli schemi motori e i parametri spazio temporali Gli schemi motori e i parametri ritmici Gli schemi motori e gli attrezzi I parametri temporali e i movimenti I parametri spaziali e i movimenti</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<p>Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi. Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo creativo Usare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere stati d'animo, idee, emozioni e sentimenti in modo individuale e/o collettivo Elaborare ed eseguire semplici coreografie motorie seguendo un ritmo/una proposta musicale. Utilizzare il codice espressivo motorio per drammatizzare</p>	<p>Il linguaggio gestuale e motorio a fini espressivi e comunicativi individuali e collettivi Il linguaggio gestuale e motorio nella danza Il linguaggio gestuale e motorio nella drammatizzazione I diversi codici espressivi e comunicativi combinati tra di loro (musicale motorio teatrale grafico pittorico)</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. 2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, tradizionali e pre- sportivi, individuali o di squadra. Essere consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. Interagire e cooperare positivamente con gli altri valorizzando le diversità Cooperare nei giochi di gruppo e all'interno di una squadra. Partecipare alla definizione di regole da rispettare in fase d'esecuzione di un gioco motorio Conoscere e rispettare le regole dei giochi sportivi praticati Memorizzare azioni e schemi di gioco. Intuire ed anticipare le azioni degli altri. Scegliere soluzioni efficaci per risolvere semplici problemi motori. Acquisire fiducia nelle proprie capacità. Rispettare le regole del fair play.</p>	<p>Giochi individuali, di gruppo e giochi collettivi Giochi tradizionali e sportivi Le regole nelle esperienze ludico-sportive Le esperienze motorio sportive e l'inclusione Le esperienze motorio sportive e le regole Le regole e gli schemi di gioco delle diverse esperienze motorio e sportive Le regole del fair play nel gioco e nello sport</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico 	<p>Conoscere e rispettare le norme di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico e nei diversi ambienti di vita vissuti Conoscere l'importanza del rapporto tra esercizio fisico e alimentazione Conoscere il rapporto tra esercizio fisico e funzioni fisiologiche Attivare comportamenti finalizzati ad un equilibrio tra esercizio fisico e un sano stile di vita</p>	<p>Le norme di sicurezza negli ambienti scolastici e nei diversi ambienti di vita Il rapporto tra esercizio fisico e alimentazione Il rapporto tra esercizio fisico e benessere psico fisico Le funzioni fisiologiche del corpo durante le attività motorio sportive Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.</p>

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA
EDUCAZIONE MOTORIA CON DOCETE SPECIALISTA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma si- multanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri 	<p>Gestire e collegare i diversi schemi motori e posturali combinati tra loro</p> <p>Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali</p> <p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria (oculo-manuale e podalica) con pic- coli attrezzi nelle diverse attività di gioco e di sport</p> <p>Gestire la capacità di fantasia motoria</p>	<p>Gli schemi motori semplici e combinati</p> <p>Il corpo e l'equilibrio statico e dinamico</p> <p>Il corpo e l'orientamento spaziale e temporale</p> <p>Il corpo e le sequenze ritmiche</p> <p>La coordinazione oculo-manuale</p> <p>L'espressione motoria libera e creativa</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<p>Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere e comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni, emozioni e sentimenti</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio nelle forme della drammatizzazione</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio nelle forme delle esperienze ritmico-musicali.</p>	<p>Il linguaggio gestuale e motorio a fini espressivi individuali e collettivi</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nella drammatizzazione</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nella danza</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gocosport</i>. 2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<p>Conoscere e applicare le modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, tradizionali presportivi, individuali e di squadra</p> <p>Assumere un atteggiamento positivo verso il gioco, accettando i propri limiti e cooperando con gli altri</p> <p>Interagire e cooperare con gli altri valorizzando le diversità</p> <p>Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco-sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p> <p>Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive</p>	<p>Giochi tradizionali e moderni</p> <p>Il gioco e la cooperazione</p> <p>Il gioco e l'inclusione</p> <p>Le regole nelle esperienze ludico-sportive</p> <p>Le molteplici discipline sportive</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 3. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 4. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico 	<p>Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico motoria</p> <p>Applicare adeguati comportamenti igienico-alimentari</p> <p>Conoscere e utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi di attività e attrezzature</p> <p>Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri</p> <p>Riconoscere principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare</p>	<p>Il benessere psicofisico</p> <p>Comportamenti igienici corretti</p> <p>La sicurezza per sé e per gli altri nello sport e negli ambienti di vita vissuta</p> <p>Benessere psico fisico: attività motoria e alimentazione</p> <p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.</p>

DISCIPLINA: MUSICA

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica sui fenomeni sonoro-musicali, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico, prevenendo forme di disagio e favorendo forme di integrazione e di inclusione. L'apprendimento della musica svolge funzioni formative, interdipendenti, potenziando la dimensione cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

FINALITÀ

Lo studio della disciplina musicale offre numerose occasioni di esperienze formative in grado di attivare processi di cooperazione e socializzazione, di favorire l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO - ESPLOREZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare voce e semplice strumenti in modo creativo e consapevole 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione 3. Riconoscere intuitivamente brani musicali di vario genere. 4. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. 	<p>Ascoltare riconoscere e riprodurre le sonorità di elementi, di ambienti conosciuti e del proprio corpo</p> <p>Eseguire collettivamente o individualmente per imitazione semplici brani musicali vocali.</p> <p>Ascoltare semplici brani musicali di vario genere.</p> <p>Rappresentare suoni, rumori e pause con simboli non convenzionali.</p>	<p>Le sonorità naturali e artificiali di elementi e ambienti.</p> <p>Le sonorità del proprio corpo</p> <p>I canti per imitazione , individuali e in coro</p> <p>I diversi generi musicali</p> <p>I simboli non convenzionali: semplici partiture.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO - ESPLOAZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare voce, semplici strumenti in modo creativo e consapevole. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione 3. Riconoscere intuitivamente brani musicali di vario genere e di diversa provenienza. 4. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. 	<p>Sperimentare con l'uso della voce, degli strumenti suoni e musiche.</p> <p>Esplorare, ricercare ed imitare le possibilità sonore del proprio corpo e della propria voce.</p> <p>Eseguire individualmente e collettivamente vari brani musicali</p> <p>Ascoltare brani musicali di vario genere e il contesto nel quale viene applicato.</p> <p>Rappresentare il suono, il rumore, la pausa con simboli non convenzionali.</p>	<p>I suoni: voce e strumenti.</p> <p>Le potenzialità espressive del corpo e della voce: canti per imitazione.</p> <p>I vari generi musicali: ascolto e riconoscimento</p> <p>I parametri del suono: altezza - intensità- timbro.</p> <p>Le partiture con simboli non convenzionali.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO - ESPLOREZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie sonore musicali in modo creativo e consapevole. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 3. Riconoscere la relazione tra brani musicali ed elementi spazio-temporali di culture diverse 4. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere 5. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. 6. Intuire gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<p>Conoscere e usare la voce ed il corpo come produttore di suoni e gesti-suono. Costruire sonorità che partano dal proprio vissuto, con semplici materiali e strumentazioni.</p> <p>Riconoscere, produrre e rappresentare sonorità differenti.</p> <p>Ascoltare suoni e musiche individuandone l'ambiente e il tempo di appartenenza</p> <p>Riconoscere i diversi suoni e rumori del proprio ambiente e individuarne il timbro specifico.</p> <p>Collegare il suono alla fonte sonora.</p> <p>Conoscere i suoni prodotti da strumenti musicali (timbro) anche inventati.</p> <p>Riconoscere, produrre e rappresentare sonorità differenti.</p> <p>Costruire sonorità che partano dal proprio vissuto, con semplici materiali.</p> <p>Inventare e scrivere partiture musicali anche con simbologia non convenzionale.</p> <p>Cogliere le diverse funzioni della musica nella realtà circostante.</p>	<p>La voce: strumento sonoro musicale</p> <p>Gli oggetti sonori : strumenti e tecniche</p> <p>La voce e il canto.</p> <p>Il paesaggio sonoro.</p> <p>Il rapporto suono/ emozione.</p> <p>I parametri del suono (altezza, intensità, timbro, durata).</p> <p>La realtà sonoro musicale nel tempo e nei luoghi diversi</p> <p>Gli oggetti/strumenti sonori.</p> <p>Le partiture con simbologia inventata.</p> <p>La musica nella realtà multimediale</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO - ESPLOREZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonoro-musicali in modo creativo e consapevole. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 3. Valutare le caratteristiche di brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. 4. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 5. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. 6. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<p>Utilizzare la voce nelle varie situazioni di lettura espressiva/Utilizzare testi in rima.</p> <p>Memorizzare il testo di un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri, controllare il tono della propria voce.</p> <p>Coordinare l'ascolto di brani musicali con movimenti corporei.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici di brani musicali.</p> <p>Conoscere la funzione che veniva attribuita alla musica dalle antiche civiltà e gli strumenti musicali da esse utilizzati.</p> <p>Conoscere gli strumenti musicali di un'orchestra.</p> <p>Collegare musiche a stati d'animo e sentimenti.</p> <p>Individuare gli elementi di base del linguaggio musicale/Usare notazioni non convenzionali per rappresentare suoni.</p> <p>Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.</p>	<p>La voce: poesie, filastrocche, rime e canzoni.</p> <p>Il repertorio sonoro musicale: popolare, colto, di genere e provenienza diversi</p> <p>Le colonne sonore: musica e stati d'animo</p> <p>La danza libera e basi sonoro-musicali</p> <p>La funzione della musica nelle diverse civiltà studiate.</p> <p>I principali generi musicali.</p> <p>La notazione non convenzionale.</p> <p>La comunicazione sonoro-musicale nella realtà multimediale</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO - ESPLOREZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro- musicali. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<p>Utilizzare in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e le tecnologie sonoro musicali</p> <p>Sviluppare in modo graduale e creativo le capacità di invenzione e di improvvisazione sonoro-musicali.</p> <p>Sincronizzare il proprio canto con quello degli altri e curare l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Cogliere i valori espressivi di brani musicali appartenenti a culture, tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale in brani di vario genere</p> <p>Tradurre i brani ascoltati in sistemi non convenzionale di rappresentazione</p> <p>Tradurre i brani ascoltati in sistemi convenzionali di rappresentazione</p> <p>Scoprire nella realtà multimediale caratteristiche e funzioni delle tecniche e della comunicazione sonoro musicale</p>	<p>La voce, gli strumenti e le tecnologie sonore.</p> <p>I canti individuali e corali.</p> <p>Il canto e i suoi elementi: testo, melodia, ritmo, espressione.</p> <p>I brani musicali di genere, provenienza e tempi diversi.</p> <p>I suoni e i ritmi con le mani, con gli oggetti, con gli strumenti, con la voce.</p> <p>I principali generi musicali.</p> <p>La funzione della musica nelle diverse civiltà studiate.</p> <p>La comunicazione sonoro musicale nella realtà multimediale</p>

DISCIPLINA: INGLESE

Nell'ottica della cittadinanza europea, l'educazione plurilingue contribuisce a riconoscere i differenti sistemi linguistici e culturali, offrendo all'alunno una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e comunicare, attraverso una progettazione trasversale "orizzontale" e "verticale" comune per lo sviluppo linguistico-espressivo.

FINALITÀ

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I TRAGUARDI SONO RICONDUCEBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE DEL CONSIGLIO D'EUROPA)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E COMPRENSIONE ORALE	1. Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici messaggi	Ascoltare e identificare il lessico relativo a esperienze conosciute Ascoltare e comprendere semplici istruzioni /messaggi	Lessico relativo all'ambiente scolastico e familiare Lessico relativo ai numeri e ai colori Lessico relative alle principali festività del mondo anglofono. Semplici istruzioni e messaggi
PARLATO/ PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	1. Produrre parole e brevi frasi riferite ad oggetti, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Utilizzare semplici strutture acquisite nella routine scolastica, nel gioco o nella drammatizzazione per interagire con i pari. Riprodurre vocaboli noti o semplici frasi, canti e filastrocche.	Parole e semplici frasi riferite a situazioni note Parole e semplici frasi nella conversazione
LETTURA COMPRENSIONE SCRITTA	1. Comprendere vocaboli e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.	Leggere e comprendere parole e brevi messaggi	Parole, didascalie, relative ad immagini brevi messaggi scritti.
SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	1. Copiare parole e brevi frasi di uso quotidiano	Scrivere semplici parole e brevi messaggi riferiti a situazioni note.	Parole e semplici frasi di uso quotidiano

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso e ai compagni.	Ascoltare e comprendere: vocaboli, istruzioni, frasi ed espressioni di uso comune relative a contesti noti, filastrocche e canzoni.	Il corpo e gli stati d'animo, Lessico: cibo, abbigliamento, animali della fattoria, stanze della casa, membri della famiglia, Numeri da 11 a 20, Festività del mondo anglofono.
PARLATO/ PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Utilizzare semplici strutture acquisite per interagire con i pari: presentarsi, descrivere se stessi, l'abbigliamento. Riprodurre vocaboli noti o semplici frasi. Riprodurre canti e filastrocche.	Il corpo e gli stati d'animo, Lessico: cibo, abbigliamento, animali della fattoria, stanze della casa, membri della famiglia, Numeri da 11 a 20, Festività del mondo anglofono.
LETTURA COMPRESIONE SCRITTA	1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere parole e brevi messaggi e abbinarli ad un'immagine.	Didascalie relative ad immagini e brevi messaggi scritti.
SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Scrivere semplici parole e brevi messaggi riferiti a situazioni note.	Lessico relativo all'ambiente scolastico e familiare. Brevi formule di presentazione, saluto e ringraziamento.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Ascoltare e comprendere: vocaboli, istruzioni, frasi ed espressioni di uso comune relative a contesti noti, il senso globale di dialoghi, semplici storie, filastrocche e canzoni.	Parole del lessico familiare - scolastico e le strutture acquisite. Semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, animali, cibo e festività. Numeri da 20 a 100, Giorni della settimana.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Chiedere e rispondere, formulare una conversazione di base circa persone, luoghi e oggetti. Dire e chiedere ciò che piace e non piace; chiedere e dare informazioni personali.	Parole del lessico familiare - scolastico e le strutture acquisite. Semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, animali, cibo e festività.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere didascalie e semplici testi e abbinarli ad un'immagine. Comprendere semplici testi scritti (biglietti, dialoghi, descrizioni, storie illustrate precedentemente ascoltate), cogliendo parole e frasi già interiorizzate a livello orale.	Didascalie relative ad immagini date, brevi testi scritti o visti anche attraverso supporti tecnologici.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Scrivere semplici e brevi messaggi per presentarsi, per ringraziare, per fare gli auguri, per esprimere le proprie preferenze alimentari, per descrivere oggetti- animali o persone, Completare un testo.	Semplici frasi per domandare, chiedere, descrivere, esprimere preferenze.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<p>Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi ed espressioni di uso comune relative a contesti noti.</p> <p>Ascoltare e comprendere il senso globale di dialoghi, semplici storie, filastrocche e canzoni.</p>	<p>I vocaboli, le istruzioni, le frasi e le espressioni di uso comune relative ai propri vissuti.</p> <p>I dialoghi, le storie, le filastrocche e le canzoni relative all'ambiente familiare, della casa e scolastico.</p>
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, luoghi e oggetti, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 2. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<p>Dare informazioni ed individuare le principali caratteristiche di persone, luoghi e oggetti.</p> <p>Chiedere e rispondere circa persone, luoghi e oggetti, orario scolastico, materie preferite e hobby, tempo atmosferico.</p> <p>Chiedere e dare informazioni personali.</p>	<p>Le parole del lessico familiare - scolastico e le strutture acquisite.</p> <p>I giochi, gli hobby e le situazioni interattive con compagni ed adulti, utilizzando espressioni e frasi note.</p> <p>Il tempo atmosferico, mesi e stagioni; principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali.</p>
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, identificando parole e frasi familiari. 	<p>Leggere e comprendere didascalie e semplici testi e abbinarli a un'immagine.</p> <p>Ricavare informazioni dalla lettura di testi scritti (dialoghi, descrizioni, storie illustrate).</p>	<p>Le didascalie relative ad immagini date.</p> <p>I testi scritti (dialoghi, descrizioni, storie illustrate) o visti anche attraverso supporti tecnologici: LIM, computer.</p>
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 	<p>Scrivere semplici e brevi messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno</p> <p>Completare un semplice testo.</p> <p>Comporre testi su un modello fornito utilizzando lessico e strutture acquisite oralmente e rispettando le principali regole.</p>	<p>Le frasi per domandare, chiedere, invitare e congedarsi, dare informazioni.</p> <p>Le frasi e i testi scritti.</p> <p>I testi scritti su modello.</p>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 2. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<p>Osservare parole e frasi nei vari contesti e coglierne il significato.</p> <p>Conoscere aspetti culturali del mondo anglofono ed operare confronti con la cultura di appartenenza.</p>	<p>Gli aspetti culturali del mondo anglofono.</p> <p>Le principali regole e strutture grammaticali della lingua.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO/ COMPRESIONE ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<p>Comprendere vocaboli, istruzioni, dialoghi, frasi ed espressioni di uso quotidiano su argomenti familiari e identificare il tema del discorso.</p> <p>Ascoltare e comprendere il senso generale di brevi testi multimediali, identificandone le parole chiave.</p>	<p>Vocaboli, istruzioni, dialoghi, frasi ed espressioni di uso quotidiano relative ai propri vissuti.</p> <p>Le parole chiave di brevi testi multimediali.</p>
PARLATO/ PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<p>Descrivere, individuare e/o dare informazioni su persone, luoghi e oggetti familiari.</p> <p>Formulare domande e/o risposte su: orario, tempo atmosferico, abitudini familiari.</p> <p>Dare informazioni personali integrando il dialogo con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo pertinente con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Parole del lessico familiare e strutture acquisite.</p> <p>Frase significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e contesti noti.</p> <p>Giochi, hobby, sport e situazioni interattive con compagni ed adulti utilizzando espressioni e frasi interiorizzate adatte alla situazione.</p>
LETTURA COMPRESIONE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<p>Leggere e comprendere didascalie e semplici testi: biglietti, dialoghi, descrizioni, storie.</p>	<p>Testi scritti: dialoghi, descrizioni, storie illustrate e non, o viste anche attraverso supporti tecnologici.</p>
SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 	<p>Completare un semplice testo.</p> <p>Comporre brevi testi e semplici messaggi su un modello fornito utilizzando lessico e strutture acquisite.</p> <p>Scrivere semplici e brevi messaggi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, descrivere e/o dare informazioni</p>	<p>Le frasi per domandare, chiedere, invitare e congedarsi, descrivere.</p> <p>Le frasi e i testi scritti.</p> <p>I testi scritti su modello.</p>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIME NTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. 2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 3. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 4. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<p>Riconoscere ed applicare ai fini di una corretta comunicazione le principali regole e le strutture della lingua.</p> <p>Conoscere aspetti culturali del mondo anglofono (usanze, tradizioni, abitudini di vita) ed operare confronti con la cultura di appartenenza.</p> <p>Autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevole di cosa e di come si deve imparare.</p>	<p>Le principali regole e strutture della lingua.</p> <p>Gli aspetti culturali del mondo anglofono.</p>

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

INTRODUZIONE

L'asse LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende la matematica, le scienze, la tecnologia. All'interno dell'asse l'elemento trasversale è lo stretto rapporto nella conoscenza tra il "pensare" e il "fare" che favorisce un ruolo attivo dell'alunno che formula ipotesi, progetta, sperimenta, discute, argomenta le proprie scelte, costruisce le conoscenze personali e collettive. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

Contenuti della valutazione

- apprendimento e comportamento

Forme della valutazione

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

Tempi della valutazione

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

Strumenti della valutazione

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche
Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e voti decimali, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) all'interno dei consigli di interclasse, in orizzontale e in prospettiva verticale. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLH e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

La competenza matematica passa attraverso la padronanza del calcolo, il riconoscimento e la rappresentazione dello spazio e delle figure geometriche, la ricerca di informazioni, relazioni, dati e la loro rappresentazione grafica, la risoluzione di situazioni problematiche, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.

FINALITÀ

Finalità della disciplina matematica è la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logico-matematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, scrivere, confrontare e contare numeri naturali. 2. Operare con i numeri conoscendo il valore posizionale delle cifre. 3. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con rappresentazioni diverse e mentalmente. 	<p>Contare oggetti/eventi a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Leggere e scrivere numeri naturali.</p> <p>Confrontare e riordinare numeri.</p> <p>Raggruppare in base 10</p> <p>Indicare il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Operare con i numeri entro il 20</p> <p>Rappresentare ed eseguire addizioni e sottrazioni con modalit� diverse: insiemi, linee dei numeri, abaco, in colonna.</p> <p>Conoscere i numeri ordinali e cardinali.</p>	<p>Il conteggio a voce e mentale.</p> <p>I numeri in cifre e in lettere fino a 20.</p> <p>I Numeri precedenti e successivi.</p> <p>Il confronto tra numeri e i simboli</p> <p>Le Linee di numeri</p> <p>I Raggruppamenti.</p> <p>La decina.</p> <p>L'addizione, il suo operatore e la procedura esecutiva.</p> <p>La sottrazione il suo operatore e la procedura esecutiva.</p> <p>I Numeri cardinali e ordinali.</p>
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi nello spazio usando semplici indicatori topologici. 2. Eseguire un semplice percorso e saper dare istruzioni per compierlo. 3. Conoscere e disegnare le principali figure geometriche piane. 	<p>Conoscere le caratteristiche proprie dello spazio fisico vissuto.</p> <p>Conoscere e utilizzare i localizzatori spaziali.</p> <p>Eseguire percorsi liberi/guidati in ambienti conosciuti.</p> <p>Conoscere e rappresentare graficamente le principali figure geometriche piane</p>	<p>Lo Spazio dell'esperienza vissuta.</p> <p>I localizzatori spaziali rispetto a oggetti, persone, s� stesso: davanti, dietro, destra, sinistra...</p> <p>I Percorsi.</p> <p>Le linee aperte, chiuse, confini, regioni.</p> <p>Le Principali figure geometriche piane.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operare classificazioni 2. Effettuare misure dirette di grandezza con strumenti non convenzionali. 3. Riconoscere situazioni problematiche attraverso le esperienze quotidiane. 4. Rappresentare graficamente dati e relazioni 	<p>Classificare e rappresentare oggetti, numeri naturali, figure geometriche.</p> <p>Conoscere e utilizzare gli strumenti non convenzionali per mettere in relazione e confrontare grandezze.</p> <p>Riconoscere e risolvere facili problemi relativi a esperienze vissute</p> <p>Eseguire semplici indagini statistiche e rappresentarle.</p>	<p>Le Classificazioni e le rappresentazioni grafiche</p> <p>Le classificazioni e gli attributi</p> <p>Gli strumenti di misurazione non convenzionali.</p> <p>Le Situazioni problematiche pratiche.</p> <p>L'indagine statistica: istogramma.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e scrivere numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre; 2. Confrontare e ordinare i numeri naturali 3. Operare con i numeri nell'ambito delle unità, delle decine e delle centinaia. 4. Conoscere l'algoritmo dell'addizione e della sottrazione. 5. Eseguire moltiplicazioni e divisioni con rappresentazioni diverse. 6. Conoscere le tabelline 	<p>Consolidare il concetto di decina. Eseguire raggruppamenti e registrarli in tabella, in basi diverse e in base 10.</p> <p>Riconoscere il valore posizionale delle cifre; comporre e scomporre numeri.</p> <p>Numerare seguendo un comando; individuare l'operatore di una numerazione.</p> <p>Contare, leggere e scrivere le quantità in cifre e in parole in senso progressivo e regressivo anche oltre il 100.</p> <p>Confrontare e riordinare numeri; usare i simboli $>$ $<$ $=$ per stabilire relazioni tra essi.</p> <p>Individuare i numeri pari e dispari.</p> <p>Acquisire abilità nel calcolo mentale e scritto.</p> <p>Comprendere il concetto di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione.</p> <p>Eseguire addizioni e sottrazioni in modi diversi e in colonna anche con i cambi.</p> <p>Eseguire moltiplicazioni e divisioni con rappresentazioni grafiche.</p> <p>Eseguire moltiplicazioni in colonna con una cifra al moltiplicatore.</p> <p>Memorizzare le tabelline fino al 10</p>	<p>Il nostro sistema di numerazione decimale e posizionale: raggruppamenti di quantità in basi diverse e in base 10 e registrazione in tabella.</p> <p>Numerazioni sulla retta seguendo un comando/indicazione; individuazione dell'operatore.</p> <p>Il centinaio: conteggio a voce, mentale e scritto nel suo aspetto cardinale e ordinale di oggetti ed elementi in senso crescente e decrescente anche oltre il 100.</p> <p>Maggiore, minore, uguale.</p> <p>I numeri pari e i numeri dispari.</p> <p>Concetto di addizione e sottrazione e la relazione tra loro.</p> <p>Strategie per calcolare in modo rapido.</p> <p>Algoritmo dell'addizione e della sottrazione.</p> <p>Concetto di moltiplicazione, divisione e la relazione tra loro.</p> <p>Doppio, triplo, quadruplo. La metà e la terza parte.</p> <p>Sequenze moltiplicative.</p> <p>Algoritmo della moltiplicazione</p>
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, prendendo sé stessi o altri come punti di riferimento. 2. Esplorare, eseguire, rappresentare e descrivere percorsi. 3. Riconoscere, denominare e descrivere le fondamentali figure geometriche del piano. 4. Disegnare le figure geometriche piane utilizzando strumenti adatti. 	<p>Individuare la posizione di elementi nello spazio in relazione agli indicatori spaziali.</p> <p>Effettuare percorsi, descriverli e disegnarli.</p> <p>Conoscere i concetti di linea retta, curva, mista, semplice, non semplice, di linea aperta e chiusa, mediante rappresentazioni di percorsi.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere gli elementi significativi di una figura.</p> <p>Disegnare con gli strumenti giusti le figure geometriche piane.</p>	<p>Indicatori spaziali, coordinate cartesiane.</p> <p>Percorsi.</p> <p>Linee aperte e chiuse, semplici e non semplici, rette, curve e miste e la loro posizione sul piano e nei percorsi.</p> <p>Confine e regione interna ed esterna.</p> <p>Classificazione e denominazione di figure piane.</p> <p>Disegno di figure piane con l'utilizzo di righelli.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare in base ad attributi specifici, 2. Individuare l'operazione necessaria alla soluzione di semplici problemi. 3. Raccogliere dati relativi ad un fenomeno e rappresentarli con tabelle e grafici. 4. Effettuare misure dirette di grandezza ed esprimerle secondo unità di misura non convenzionali. 	<p>Classificare elementi in base ad una o più proprietà.</p> <p>Indicare una o più proprietà che spieghino una data classificazione.</p> <p>Ricerca nel testo problematico i dati e la domanda.</p> <p>Riflettere sul procedimento adatto alla soluzione di un problema.</p> <p>Rappresentare in modo significativo i dati relativi ad un'indagine statistica.</p> <p>Effettuare confronti in ordine a grandezze: lunghezze, pesi e capacità.</p> <p>Riconoscere e utilizzare unità di misura arbitrarie.</p>	<p>Diagrammi di Venn, di Carroll, ad albero.</p> <p>Individuazione delle caratteristiche comuni a più elementi per formare insiemi.</p> <p>I problemi e la loro soluzione.</p> <p>L'istogramma e l'ideogramma.</p> <p>Confronto di grandezze.</p> <p>Unità di misure arbitrarie e intuizione del concetto di approssimazione.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ecc. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo con sapevolezza della notazione posizionale; confrontarli ordinarli anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<p>Contare oggetti/eventi a voce e mentalmente anche non per uno. Contare in senso progressivo e regressivo entro il 1000.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare e riordinare i numeri naturali entro il 1000.</p> <p>Completare rette numeriche, tabelle, ... con l'unità precedente e successiva, con la decina precedente e successiva.</p> <p>Usare opportunamente i simboli $>, <, =$.</p> <p>Rappresentare i numeri con l'abaco e con i BAM.</p> <p>Indicare il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Comporre e scomporre numeri; il migliaio.</p> <p>Distinguere i numeri pari e dispari.</p> <p>Conoscere l'algoritmo procedurale delle quattro operazioni con la prova.</p> <p>Moltiplicare e dividere per 10, 100 e 1000 con i numeri naturali.</p> <p>Comprendere ed acquisire il concetto di frazione.</p> <p>Comprendere ed acquisire il concetto di frazione decimale.</p> <p>Comprendere la relazione tra frazione decimale e numero decimale.</p> <p>Conoscere, confrontare, ordinare ed operare con i numeri decimali.</p> <p>Operare con le misure di valore: l'euro.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche con le quattro operazioni.</p>	<p>Il conteggio a voce e mentale entro 1000.</p> <p>I numeri in cifre e in lettere fino a 1000, in tabelle, sull'abaco e con i BAM.</p> <p>Il valore posizionale delle cifre: composizioni, scomposizioni, ordinamenti e confronti.</p> <p>Algoritmi delle quattro operazioni sviluppando il calcolo mentale.</p> <p>Proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>Significato del numero 0 e del numero 1 e loro comportamento nelle 4 operazioni.</p> <p>Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali per 10-100-1000</p> <p>La frazione.</p> <p>L'unità frazionaria.</p> <p>Confronto tra frazioni.</p> <p>Frazioni proprie, improprie e apparenti.</p> <p>Frazioni decimali.</p> <p>I numeri decimali.</p> <p>Le monete e le banconote dell'euro.</p> <p>Risoluzione di problemi con le 4 operazioni, con dati mancanti ed inutili e con una o più domande.</p>
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone e oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<p>Conoscere le caratteristiche proprie dello spazio fisico vissuto ed individuare la posizione di un oggetto in un ambiente in base ai punti di riferimento.</p> <p>Conoscere e utilizzare i localizzatori spaziali.</p> <p>Eseguire percorsi liberi/guidati in ambienti conosciuti o dare istruzioni per compierlo.</p> <p>Conoscere e rappresentare graficamente le principali figure geometriche.</p> <p>Costruire, disegnare e denominare alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Individuare gli angoli in figure e contesti diversi e identificare gli eventuali elementi di simmetria.</p> <p>Identificare il perimetro e l'area di una figura assegnata.</p>	<p>Spazio dell'esperienza vissuta.</p> <p>La posizione di un oggetto in un ambiente.</p> <p>Localizzatori spaziali rispetto a oggetti, persone, sé stesso: davanti, dietro, destra, sinistra...</p> <p>I percorsi, le riflessioni e le conclusioni.</p> <p>Orientamento nell'ambito di un percorso dato e/o da costruire su carta quadrettata.</p> <p>Figure geometriche: linee aperte, chiuse, confini, regioni.</p> <p>Principali figure geometriche solide e piane.</p> <p>Rette incidenti, parallele, perpendicolari.</p> <p>Introduzione del concetto di angolo.</p> <p>Simmetrie di figure.</p> <p>Introduzione del concetto di perimetro di figure piane</p> <p>Introduzione del concetto di area: il tangram.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ol style="list-style-type: none"> Classificare, numeri, figure, oggetti in base ad uno o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<p>Raccontare con parole appropriate le esperienze fatte in diversi contesti.</p> <p>Classificare in base ad uno o più attributi.</p> <p>Classificare e rappresentare oggetti, numeri naturali, figure geometriche</p> <p>Conoscere il significato tra termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio specifico.</p> <p>Rappresentare e leggere semplici dati statistici in tabelle.</p> <p>Riconoscere se una situazione è certa o incerta.</p> <p>Saper usare i termini: probabile, improbabile, possibile, impossibile, ...</p> <p>Misurare grandezze, relativamente agli spazi conosciuti e ai propri vissuti, con strumenti convenzionali e non.</p> <p>Conoscere gli strumenti per mettere in relazione e per confrontare grandezze.</p> <p>Saper utilizzare multipli e sottomultipli delle unità di misura.</p> <p>Risolvere facili problemi relativi all'esperienza concreta.</p>	<p>Linguaggio: le terminologie relative a numeri, figure e relazioni.</p> <p>Elementi delle rilevazioni statistiche: popolazione, unità statistica, carattere, modalità qualitative, tabelle di frequenza, rappresentazioni grafiche (diagrammi a barre, aerogrammi).</p> <p>La moda.</p> <p>Probabilità.</p> <p>Le misure; multipli e sottomultipli. Problemi con le misure.</p> <p>Relazioni.</p> <p>Situazioni problematiche pratiche.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Eseguire le quattro operazioni fra numeri naturali e decimali ricorrendo al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. Conoscere il concetto di frazione e numero decimale Utilizzare i numeri decimali e le frazioni per descrivere situazioni quotidiane. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono stati usati in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p>Leggere, scrivere, comporre, scomporre, ordinare e confrontare i numeri naturali entro il milione; distinguere la classe delle migliaia da quella delle unità semplici.</p> <p>Comprendere la funzione di ciascuna delle quattro operazioni e conoscerne le proprietà.</p> <p>Dare stime per il risultato di un'operazione.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando tecniche di calcolo diverse: calcolo in riga, calcolo in colonna, calcolo mentale con strategie note.</p> <p>Acquisire la procedura del calcolo in colonna della divisione con due cifre al divisore.</p> <p>Consolidare i concetti di frazionare, unità frazionaria, intero, frazione complementare; leggere, scrivere e rappresentare frazioni.</p> <p>Confrontare frazioni con il medesimo denominatore o con il medesimo numeratore; iniziare a riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Calcolare il valore della frazione di un numero.</p> <p>Trasformare frazioni decimali in numeri decimali, e viceversa.</p> <p>Conoscere il valore posizionale delle cifre a destra della virgola; comporre e scomporre i numeri decimali.</p> <p>Ordinare e confrontare i numeri con la virgola, anche mediante la retta numerica.</p> <p>Iniziare ad applicare gli algoritmi scritti usuali per eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri decimali</p> <p>Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 i numeri naturali e decimali.</p> <p>Iniziare a conoscere la storia dell'invenzione dei numeri; rilevare le più evidenti caratteristiche dei primi sistemi di notazione dei numeri in uso presso i Babilonesi e gli Egizi.</p> <p>Risolvere problemi con le quattro operazioni rappresentando il percorso di risoluzione anche di problemi a due domande e due operazioni correlate, di problemi a una domanda e due operazioni individuando la domanda sottintesa.</p> <p>Distinguere dati mancanti, sovrabbondanti o impliciti nel testo di un problema.</p> <p>Risolvere problemi con il calcolo della frazione di un numero e con il calcolo della frazione complementare.</p>	<p>I numeri naturali oltre il mille: lettura, scrittura, composizioni, scomposizioni, confronto, ordinamento.</p> <p>Le quattro operazioni.</p> <p>Proprietà delle operazioni; il calcolo mentale; la stima</p> <p>Multipli e divisori.</p> <p>La frazione di un oggetto.</p> <p>L'unità frazionaria.</p> <p>Le frazioni complementari.</p> <p>Frazioni proprie, improprie e apparenti</p> <p>Le frazioni decimali.</p> <p>La frazione di un numero.</p> <p>Dalla frazione decimale al numero decimale e viceversa.</p> <p>I numeri decimali: lettura, scrittura, composizioni, scomposizioni, confronto e ordinamento.</p> <p>Operazioni con numeri interi e decimali</p> <p>I sistemi di numerazione in uso presso i Babilonesi e gli Egizi.</p> <p>Problemi aritmetici: proposte di situazioni problematiche (reali, simulate, aritmetiche, logiche, geometriche).</p>
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> Descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche (quadrilateri e triangoli) identificandone elementi significativi e simmetrie e usando opportuni strumenti (riga, compasso, squadra). Riconoscere semplici traslazioni e rotazioni. Confrontare e misurare linee e angoli, utilizzando strumenti convenzionali. Riconoscere figure in scale diverse. Determinare il perimetro e l'area di una figura. Localizzare punti sul piano cartesiano. 	<p>Distinguere i diversi tipi di linea; riconoscere rette, semirette e segmenti e le relative posizioni.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra rette: parallele, incidenti e perpendicolari.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'angolo; distinguere i diversi tipi di angolo e saperli misurare con il goniometro.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano un poligono; classificare poligoni in base ai lati, agli angoli e alle diagonali.</p> <p>Riconoscere relazioni di congruenza, parallelismo e perpendicolarità tra lati e diagonali delle figure geometriche studiate.</p> <p>Calcolare il perimetro di un poligono; usare differenti procedure per calcolare il perimetro di quadrilateri e triangoli.</p> <p>Accostarsi alle trasformazioni geometriche del piano: simmetrie e traslazioni.</p> <p>Riprodurre in scala una figura geometrica su carta quadrata.</p> <p>Distinguere i concetti di superficie e di area.</p> <p>Conoscere e applicare le regole per il calcolo dell'area delle principali figure geometriche.</p> <p>Utilizzare il goniometro e il compasso per misurare e disegnare angoli di ampiezze differenti.</p> <p>Disegnare figure geometriche piane conosciute utilizzando riga e squadra anche sul piano cartesiano.</p> <p>Risolvere problemi relativi al calcolo del perimetro e dell'area delle figure geometriche piane conosciute sapendo individuare le informazioni suggerite dalla figura.</p>	<p>Le linee: conoscere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità in relazione al piano</p> <p>Gli angoli e la loro ampiezza (retti, acuti,...); angoli concavi e convessi.</p> <p>Le principali figure del piano.</p> <p>Poligoni e non poligoni.</p> <p>Poligoni regolari e le loro caratteristiche.</p> <p>Disegno di figure geometriche.</p> <p>Uso di riga, squadra, goniometro e compasso.</p> <p>Simmetrie, rotazioni e traslazioni.</p> <p>Equivalenza, isoperimetria, equiestensione.</p> <p>Perimetro dei poligoni.</p> <p>Area dei poligoni.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ol style="list-style-type: none"> Raccogliere, tabulare, leggere e interpretare dati per indagini statistiche, usando diversi tipi di grafici. Usare le nozioni di media aritmetica, di moda e di frequenza. Rappresentare problemi con tabelle e grafici. Conoscere le principali unità di misura per lunghezza, capacità, massa/peso e usarle per effettuare semplici misure e stime. Passare da un'unità all'altra usando le unità di uso più comune. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile. 	<p>Conoscere e utilizzare in situazioni concrete la procedura di raccolta e rappresentazione di dati statistici.</p> <p>Interpretare e realizzare rappresentazioni statistiche utilizzando differenti grafici: l'ideogramma, l'istogramma e l'areogramma. Individuare la moda e la mediana in una indagine statistica.</p> <p>Conoscere la procedura per il calcolo della media aritmetica in una indagine statistica.</p> <p>Consolidare i sistemi di misura convenzionali di lunghezza, di capacità, di massa, di valore e di tempo.</p> <p>Consolidare il concetto di equivalenza; eseguire equivalenze per esprimere la stessa misura con unità differenti; multipli e sottomultipli Iniziare a conoscere le misure di superficie; effettuare le prime equivalenze.</p> <p>Distinguere e calcolare il costo unitario e il costo totale.</p> <p>Cogliere la relazione tra spesa, guadagno e ricavo; conoscere le regole della compravendita.</p> <p>Risolvere differenti tipologie di problemi che richiedono anche l'equivalenza tra misure di lunghezza, capacità, massa, valore e tempo.</p> <p>Risolvere problemi di compravendita.</p> <p>Classificare e rappresentare relazioni mediante diagrammi (Venn, Carroll...); leggere i diagrammi rappresentati per individuarne i criteri di realizzazione e per iniziare a cogliere la specificità di ogni tipologia di rappresentazione.</p> <p>Individuare e distinguere eventi certi, probabili o impossibili in situazioni di incertezza.</p> <p>Iniziare a rilevare la probabilità che un evento si verifichi, esprimendola anche in frazione.</p>	<p>Costruzione di grafici per rilevamenti statistici.</p> <p>Interpretazione ed uso di ideogrammi e istogrammi che rappresentano i dati.</p> <p>Il Sistema Metrico Decimale con le unità di misura di lunghezze, capacità, peso/massa.</p> <p>Multipli e sottomultipli delle unità di misura convenzionali.</p> <p>Misure di tempo e di valore.</p> <p>La compravendita.</p> <p>Classificazione di oggetti, figure e numeri secondo una o più proprietà.</p> <p>Uso dei connettivi logici e dei quantificatori.</p> <p>Diagrammi di Venn, Carroll, e ad albero.</p> <p>presentano i dati.</p> <p>Classificazione di enunciati logici secondo i criteri: certo, possibile, impossibile.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere le frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p>Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali, riconoscendo il valore posizionale delle cifre significato della.</p> <p>Conoscere e calcolare la potenza di un numero.</p> <p>Scomporre i numeri sotto forma di polinomi.</p> <p>Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, utilizzando procedure e strategie di calcolo orale e scritto.</p> <p>Risolvere semplici espressioni aritmetiche.</p> <p>Usare la calcolatrice per eseguire calcoli.</p> <p>Effettuare consapevolmente calcoli approssimativi.</p> <p>Scomporre un numero intero in numeri primi.</p> <p>Riconoscere e operare con i vari tipi di frazioni.</p> <p>Calcolare la percentuale.</p> <p>Individuare i numeri relativi nella realtà.</p> <p>Rappresentare i numeri relativi sulla retta numerica.</p> <p>Eseguire operazioni con i numeri relativi.</p> <p>Conoscere i sistemi di numerazione diversi dal nostro.</p>	<p>I numeri naturali e decimali. I grandi numeri e il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Le potenze dei numeri.</p> <p>I polinomi numerici.</p> <p>Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</p> <p>Le proprietà e le prove delle operazioni.</p> <p>Le espressioni aritmetiche.</p> <p>Calcoli con la calcolatrice.</p> <p>Il risultato approssimativo delle operazioni.</p> <p>Multipli, divisori e numeri primi.</p> <p>I fattori primi.</p> <p>I vari tipi di frazioni.</p> <p>Dalla frazione al numero decimale e viceversa.</p> <p>La percentuale, lo sconto e l'interesse.</p> <p>I numeri relativi nella realtà.</p> <p>I numeri relativi sulla retta numerica.</p> <p>Operazioni con i numeri relativi.</p> <p>I numeri romani.</p>
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte...). 	<p>Riconoscere e classificare le principali figure rispetto ai lati, agli angoli, alle diagonali e agli assi di simmetria.</p> <p>Confrontare e classificare gli angoli (acuti, ottusi...) concavi e convessi, complementari, esplementari, supplementari; misurarli utilizzando strumenti appropriati.</p> <p>Riconoscere i vari tipi di linee e le loro caratteristiche.</p> <p>Riconoscere i rapporti spaziali tra due rette.</p> <p>Costruire e disegnare figure geometriche usando strumenti opportuni.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Riconoscere e rappresentare figure traslate, ruotate, riflesse; riprodurre in scala una figura.</p> <p>Acquisire il concetto di isoperimetria ed equiestensione.</p> <p>Calcolare il perimetro e l'area di triangoli e quadrilateri.</p> <p>Calcolare l'area di figure utilizzando la scomposizione in poligoni noti.</p> <p>Conoscere la differenza tra cerchio e circonferenza.</p> <p>Individuare e definire le caratteristiche del cerchio e della circonferenza</p> <p>Calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>Classificare i solidi.</p> <p>Calcolare l'area del cubo e del parallelepipedo.</p> <p>Acquisire il concetto di volume.</p>	<p>Lati, angoli, diagonali e assi di simmetria.</p> <p>Gli angoli e il goniometro.</p> <p>Rette, semirette, segmenti.</p> <p>Rette parallele e perpendicolari, incidenti.</p> <p>Il disegno geometrico.</p> <p>I punti sul piano cartesiano.</p> <p>Figure traslate, ruotate, riflesse.</p> <p>Ingrandimenti e riduzioni in scala.</p> <p>Perimetro e area di triangoli e quadrilateri.</p> <p>Isoperimetria ed equiestensione.</p> <p>I poligoni regolari: perimetro e area.</p> <p>Il cerchio e la circonferenza.</p> <p>Gli elementi della circonferenza e del cerchio: raggio, diametro, corda, arco, settore circolare, semicerchio, ...</p> <p>La misura della circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>I poliedri e i solidi di rotazione.</p> <p>L'area del cubo e del parallelepipedo.</p> <p>Il volume del cubo.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda e media aritmetica e di frequenza se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<p>Leggere, confrontare, interpretare e rappresentare dati.</p> <p>Osservare e descrivere un grafico usando moda, mediana e media aritmetica.</p> <p>Effettuare valutazioni di probabilità di eventi partendo da valutazioni quantitative.</p> <p>Formulare e giustificare previsioni.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche trovando adeguate strategie di soluzione.</p> <p>Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni.</p> <p>Risolvere problemi sulla compravendita.</p> <p>Risolvere problemi con l'uso di sconto, interesse e percentuale.</p> <p>Conoscere e usare il sistema convenzionale di misura per lunghezze, capacità, peso/massa, misure di tempo, misure di valore.</p> <p>Conoscere ed usare il sistema convenzionale di misura delle superfici</p> <p>Conoscere ed usare il sistema convenzionale di misura dei volumi.</p> <p>Operare equivalenze e conversioni.</p> <p>Classificare in base a due o più attributi.</p>	<p>Indagini statistiche e grafici: ideogrammi, istogrammi, areogrammi.</p> <p>Dati statistici: moda, mediana, media aritmetica.</p> <p>Eventi certi, possibili, probabili.</p> <p>La frazione come probabilità.</p> <p>Unità di misura (multipli e sottomultipli).</p> <p>Equivalenze e conversioni fra unità di misura lineari, di superficie, di volume, di peso, di capacità, di tempo e di valore.</p> <p>Procedimenti risolutivi del problema e soluzioni alternative.</p> <p>Tabelle e grafici nei problemi.</p> <p>Problemi di misura, geometrici, logici, con le frazioni, di peso netto/lordo/tara, di compravendite, di sconti, percentuali, interesse.</p> <p>Diagramma di Venn, di Carroll, ad albero, tabelle.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE

La competenza scientifica passa attraverso l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca-azione, acquisendo gradualmente, attraverso l'osservazione e la sperimentazione sul campo, la capacità di esplorare oggetti, materiali, trasformazioni, di produrre modelli e rappresentazioni grafiche, di riconoscere e avere cura di ogni organismo, dell'ambiente di vita, del proprio corpo e della propria salute.

FINALITÀ

Finalità della disciplina scientifica è la graduale acquisizione di un metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, sulla ricerca sperimentale individuale e di gruppo: processo strettamente connesso alla padronanza delle competenze linguistico-espressive orali e scritte.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che deve succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	CONOSCENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare qualità e proprietà degli oggetti 2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 	<p>Osservare e descrivere oggetti attraverso i cinque sensi.</p> <p>Individuare la proprietà degli oggetti.</p> <p>Classificare oggetti in base a una caratteristica comune</p>	<p>I cinque sensi e gli oggetti.</p> <p>Gli oggetti e i materiali della vita quotidiana</p> <p>Gli oggetti e le loro funzioni.</p> <p>La classificazione degli oggetti.</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere animali e piante mettendo in evidenza somiglianze e differenze 2. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo 3. Avere familiarità con la variabilità e la periodicità dei fenomeni 	<p>Osservare e descrivere la realtà circostante: piante, animali e il loro sviluppo</p> <p>Riconoscere e interpretare le trasformazioni ambientali ad opera degli agenti naturali (sole, pioggia, ecc....).</p> <p>Riconoscere e interpretare le trasformazioni ambientali ad opera dell'uomo</p> <p>Riconoscere e interpretare i fenomeni atmosferici</p> <p>Riconoscere e interpretare la periodicità dei fenomeni celesti</p>	<p>Le caratteristiche e lo sviluppo delle piante.</p> <p>Le caratteristiche e lo sviluppo degli animali.</p> <p>Le trasformazioni naturali e artificiali</p> <p>I fenomeni atmosferici: vento pioggia ...</p> <p>I fenomeni celesti: giorno notte stagioni...</p>
L' UOMO, I VIVENTI, GLI AMBIENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente 2. Distinguere i viventi dai non viventi in base alle caratteristiche fondamentali 	<p>Riconoscere gli elementi naturali ed artificiali di un ambiente</p> <p>Conoscere e descrivere le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi e non viventi.</p>	<p>Gli Elementi naturali ed artificiali</p> <p>Gli Esseri viventi e non viventi.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	CONOSCENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere e analizzare i materiali di cui sono fatti gli oggetti di uso comune 2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà 	<p>Osservare, riconoscere e analizzare le principali proprietà dei materiali di oggetti comuni.</p> <p>Scoprire caratteristiche comuni per classificare oggetti.</p>	<p>Materiali e oggetti di uso comune</p> <p>Classificazioni e relazioni.</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e descrivere oggetti, animali e piante, mettendo in evidenza somiglianze e differenze e il loro sviluppo 2. Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali naturali e a opera dell'uomo 3. Familiarizzare con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità degli eventi naturali. 	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche/somiglianze/differenze fondamentali degli animali e delle piante</p> <p>Conoscere e descrivere le trasformazioni naturali ambientali; modificazioni prodotte dall'uomo sull'ambiente.</p> <p>Osservare e descrivere i fenomeni meteorologici.</p> <p>Osservare e descrivere la ciclicità degli eventi</p>	<p>Il regno animale e vegetale.</p> <p>Elementi antropici e naturali.</p> <p>Fenomeni atmosferici</p> <p>Eventi naturali ciclici (giorno notte stagioni...)</p>
L' UOMO, I VIVENTI, L' AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente 2. Distinguere i viventi dai non viventi in base alle caratteristiche fondamentali 	<p>Osservare e descrivere ambienti naturali diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche peculiari in base alle quali si distinguono gli esseri viventi e gli esseri non viventi.</p>	<p>Il mare, la montagna, il bosco, il prato.</p> <p>Gli esseri viventi e non viventi</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	CONOSCENZE
<p align="center">ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscere funzioni e modi d'uso. 2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 3. Individuare strumenti e unità di misura appropriate alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. 4. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana, legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<p>Utilizzare il metodo sperimentale della ricerca scientifica per individuare e analizzare oggetti e proprietà</p> <p>Individuare le proprietà degli oggetti e saperli classificare</p> <p>Utilizzare unità di misura e procedimenti matematici nella ricerca scientifica</p> <p>Distinguere la materia allo stato solido, liquido, aeriforme.</p> <p>Conoscere i fenomeni della vita quotidiana legati al sole, luce e calore.</p>	<p>Il metodo scientifico: qualità, proprietà e funzione di semplici oggetti</p> <p>Gli oggetti e le loro proprietà</p> <p>Schemi, mappe, procedure e unità di misura</p> <p>Gli stati della materia.</p> <p>L'aria, l'acqua, il suolo, l'energia</p>
<p align="center">OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terreni e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 2. Osservare con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. 3. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.) 4. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, piogge, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 	<p>Classificare animali e piante in base ad alcuni attributi.</p> <p>Descrivere caratteristiche delle piante e degli animali di un ambiente.</p> <p>Descrivere le caratteristiche dei terreni</p> <p>Descrivere le caratteristiche e le trasformazioni delle acque</p> <p>Essere consapevoli del proprio rapporto con elementi naturali dell'ambiente.</p> <p>Analizzare la variabilità dei fenomeni atmosferici.</p>	<p>Il regno animale e il regno vegetale</p> <p>La struttura, le funzioni vitali e la classificazione di piante ed animali.</p> <p>Conoscere gli strati e le diverse tipologie di suolo.</p> <p>Le caratteristiche dell'acqua, gli stati ed il ciclo.</p> <p>Elementi naturali, antropici e artificiali</p> <p>Le principali caratteristiche dell'atmosfera (composizione, caratteristiche e proprietà).</p>
<p align="center">L' UOMO, I VIVENTI, L' AMBIENTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 2. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore movimento, freddo e caldo, ecc.), per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. 3. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<p>Saper riconoscere le relazioni degli organismi con l'ambiente.</p> <p>Osservare e descrivere il funzionamento di alcune parti del proprio corpo mediante l'esperienza diretta e attraverso i cinque sensi.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra l'ambiente ed esseri viventi</p>	<p>Le relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente e la conseguente tipologia di adattamento.</p> <p>Il proprio corpo e il suo funzionamento.</p> <p>L'ecosistema e la catena alimentare.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, attraverso l'osservazione e l'esperienza concreta, alcuni concetti specifici quali forza, movimento, temperatura, calore 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia 3. Produrre miscele eterogenee e soluzioni; osservare i passaggi di stato e interpretare i fenomeni osservati 4. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc., imparando a servirsi di unità convenzionali. 	<p>Iniziare a comprendere i concetti di materia, sostanza, atomo, molecola e legame chimico, pressione atmosferica, energia</p> <p>Descrivere le principali caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo, anche mediante semplici esperienze.</p> <p>Rappresentare i passaggi di stato dell'acqua, iniziando a spiegarli in base ai cambiamenti dei legami fra le molecole.</p> <p>Sperimentare e realizzare semplici strumenti di misura.</p>	<p>I materiali e le loro proprietà. Materiali naturali e artificiali. Materia organica e inorganica. Le molecole. Energia e fonti energetiche L'acqua: proprietà e composizione. I passaggi di stato dell'acqua. Il ciclo dell'acqua. L'acqua: una risorsa preziosa. L'aria: caratteristiche e composizione. L'atmosfera e la pressione atmosferica. L'effetto serra. Il suolo: caratteristiche e composizione. Le cause della desertificazione. Gli strumenti di misura</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compiere osservazioni regolari nel tempo, a occhio nudo o con strumenti opportuni, insieme ai compagni, di un elemento dell'ambiente circostante; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo 2. Osservare la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci 3. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 	<p>Capire il significato delle fasi del metodo scientifico e saperle applicare in semplici esperienze.</p> <p>Conoscere il concetto di ecosistema e riconoscere i fattori biotici e abiotici in esso presenti.</p> <p>Rappresentare i viventi di un ecosistema mediante una piramide alimentare.</p> <p>Conoscere gli strati del suolo anche mediante semplici esperienze e in relazione ai viventi che lo popolano.</p> <p>Comprendere il ruolo dell'acqua rispetto ai viventi e al clima di un ambiente.</p>	<p>L'etimologia della parola "Scienza". L'oggetto delle scienze naturali: la natura e i fenomeni naturali. Il lavoro dello scienziato. Le fasi del metodo scientifico sperimentale. Gli strumenti dello scienziato. L'ecosistema Il suolo L'acqua</p>
L' UOMO, I VIVENTI, L' AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio 2. Indagare le relazioni esistenti in ambienti di vita diversi per capire che la vita di ogni organismo è collegata alle altre e differenti forme di vita 3. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali 4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>Individuare la cellula come unità costitutiva dei viventi e descriverne le parti principali.</p> <p>Capire che i viventi possono essere collegati fra loro mediante una catena alimentare o una rete alimentare.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati e stili di vita salutistici.</p> <p>Comprendere il significato dei concetti di predazione, parassitismo e simbiosi.</p> <p>Conoscere i cinque regni dei viventi.</p> <p>Descrivere le piante: la struttura e le funzioni.</p> <p>Classificare i diversi gruppi di piante in base alla struttura e alla modalità di riproduzione.</p> <p>Descrivere gli animali: la struttura e le funzioni.</p> <p>Classificare gli animali in base alla struttura di sostegno del corpo e conoscere le caratteristiche principali dei diversi gruppi.</p> <p>Cogliere le problematiche legate al suolo e alla disponibilità di acqua dolce sul pianeta, anche in relazione alle attività umane.</p>	<p>Il ciclo della vita. La cellula. I regni dei viventi. L'importanza di comportamenti salutistici: alimentari e motori. Le relazioni tra gli organismi: predatori, parassiti e simbiosi Le parti delle piante e la loro funzione. La fotosintesi clorofilliana. La riproduzione nei vegetali. Gli animali: nutrizione, respirazione, riproduzione. Vertebrati e invertebrati: strutture fondamentali. Gli ecosistemi. La catena alimentare. I regni degli invisibili. Uomo e ambiente</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 3. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc., imparando a servirsi di unità convenzionali. 4. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). 5. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra le variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.) 	<p>Individuare, osservare e sperimentare alcuni concetti scientifici quali: peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore... Intuire l'esistenza di diverse forme di energia. Sperimentare e realizzare semplici strumenti di misura. Sperimentare, attraverso l'esperienza diretta, le proprietà di alcuni materiali. Comprendere che gli stati dipendono da diverse variabili.</p>	<p>I concetti specifici scientifici: forza, pressione.... Forme e fonti energetiche. Relazioni tra eventi, cause ed effetti. Sistemi di misurazione convenzionali e non. Proprietà dei materiali più comuni. Rappresentazioni grafiche di relazioni e di passaggi di stato</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 3. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 	<p>Saper cogliere gli aspetti e i mutamenti dell'ambiente circostante Sperimentare ed osservare la struttura del suolo. Osservare le caratteristiche e l'azione dell'acqua nell'ambiente. Ricostruire ed interpretare il moto dei corpi celesti.</p>	<p>L'ambiente circostante, le sue caratteristiche e i suoi cambiamenti nel tempo. La struttura del suolo, le caratteristiche e l'azione dell'acqua nell'ambiente. Gli elementi che costituiscono l'Universo che ci circonda e i loro moti.</p>
L' UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare. 2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. 3. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. 4. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc., che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 5. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. 6. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>Descrivere la struttura del corpo umano: apparati, organi e le loro funzioni. Assumere comportamenti adeguati e stili di vita salutistici. Acquisire le prime informazioni sulla sessualità. Individuare le diversità dei viventi e dei loro comportamenti. Elaborare classificazioni secondo un giudizio personale. Osservare l'ambiente circostante e interpretarne le modificazioni apportate dall'uomo.</p>	<p>La struttura e il funzionamento del corpo umano. L'importanza di comportamenti salutistici: alimentari e motori. Le diverse forme di vita presenti sul pianeta e le differenze che le caratterizzano. Gli ecosistemi. Caratteristiche e differenze del mondo vegetale e animale. Le conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente.</p>

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

La competenza tecnologica passa attraverso la conoscenza, l'osservazione, l'intervento, la trasformazione e la rappresentazione di oggetti, meccanismi, apparecchiature, dispositivi comuni e di ogni forma di intervento che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Trasversale e interdisciplinare la padronanza consapevole degli strumenti e dei linguaggi della multimedialità.

FINALITÀ

Finalità della disciplina tecnologica è il graduale sviluppo di un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione di trasformazione dell'ambiente, verso ogni innovativo strumento di conoscenza, di comunicazione, di innovazione, riflettendo sui possibili effetti sociali e culturali del loro utilizzo: compito educativo trasversale ad ogni disciplina.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni 2. Rappresentare e/o riprodurre oggetti 3. Rappresentare i dati dell'osservazione. 4. Utilizzare le principali funzioni delle tecnologie note 	<p>Conoscere le proprietà dei materiali di cui sono fatti gli oggetti. Rappresentare oggetti con disegni e modelli Riprodurre semplici oggetti Tradurre i dati in grafici tabelle disegni Utilizzare lim per ricercare vedere osservare</p>	<p>Proprietà ed uso dei materiali. Rappresentazioni grafico pittoriche Oggetti costruiti, con materiali vari, anche di riciclo. Registrazione dati Le funzioni principali della LIM</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<p>Progettare la realizzazione di un semplice oggetto.</p>	<p>La realizzazione di un oggetto: strumenti materiali procedimenti</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti 2. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico 3. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni 	<p>Rappresentare semplici procedure per la preparazione di alimenti Usare materiali e tecniche diverse per tutelare ed abbellire il corredo scolastico. Costruire oggetti in cartoncino secondo uno schema dato.</p>	<p>Alimenti: diagrammi di flusso Corredo scolastico: tutela e abbellimento con materiale e tecniche diverse. Oggetti e/o manufatti in cartoncino seguendo istruzioni.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico 2. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni 3. Rappresentare i dati dell'osservazione. 	<p>Misurare l'ambiente scolastico utilizzando misure non convenzionali. Conoscere le proprietà dei materiali di cui sono fatti gli oggetti Ricavare dati e rappresentarli in tabelle, mappe, diagrammi...</p>	<p>Misurazioni non convenzionali di ambienti Costruzione di oggetti: sequenze Proprietà ed uso dei materiali. Oggetti costruiti, con materiali vari, anche di riciclo documentandone la sequenza di operazioni. I dati: osservazione e rappresentazione</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<p>Progettare la realizzazione di un semplice oggetto con materiali e strumenti diversi</p>	<p>Realizzazione di un oggetto</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti 2. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico 3. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni 	<p>Ricerca le modalità di selezione, preparazione e presentazione degli alimenti. Usare materiali e tecniche diverse per tutelare ed abbellire il corredo scolastico. Costruire oggetti in cartoncino secondo uno schema dato. Utilizzare piattaforme di giochi/attività</p>	<p>Alimenti: diagrammi di flusso Corredo scolastico: tutela e abbellimento con materiale e tecniche diverse. Oggetti e/o manufatti in cartoncino seguendo istruzioni. Piattaforme didattiche</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 3. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 4. Rappresentare oggetti con disegni e modelli. 5. Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>Misurare l'ambiente scolastico o la propria abitazione Comprendere e seguire istruzioni. Conoscere le proprietà dei materiali di cui sono fatti gli oggetti Riprodurre semplici oggetti. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Costruire e ricavare informazioni da tabelle, mappe, diagrammi...</p>	<p>Misurazioni. Algoritmo per montare e/o costruire un oggetto Proprietà ed uso dei materiali. Materiali diversi nella costruzione di oggetti Videoscrittura e grafica. Rappresentazioni iconiche e registrazione dati.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe 3. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari 4. Organizzare una gita o una visita ad un museo, usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>Utilizzare le misure di peso e di lunghezza per definire peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico. Discutere con i compagni circa il lavoro svolto, ricercare regole e comportamenti corretti. Progettare la realizzazione di un semplice oggetto. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per ricercare informazioni</p>	<p>Misure di peso e di lunghezza. Le regole di condivisione in situazioni di normalità ed in eventuali situazioni problematiche. Strumenti, materiali per la costruzione di un oggetto Internet a supporto della ricerca</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 2. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 3. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 4. Conoscere e utilizzare sul computer un comune programma di utilità. 	<p>Ricercare le modalità di selezione, preparazione e presentazione degli alimenti. Usare materiali e tecniche diverse per tutelare ed abbellire il corredo scolastico. Costruire oggetti in cartoncino secondo uno schema dato. Utilizzare programmi di videoscrittura e grafica.</p>	<p>La preparazione di alimenti: diagrammi di flusso Corredo scolastico: tutela e abbellimento con materiale e tecniche diverse. Oggetti e/o manufatti in cartoncino seguendo istruzioni. Software e programmi per computer: utilizzo di word e paint.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione 2. Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio 3. Rappresentare oggetti con disegni e modelli 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni 5. Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>Misurare e fotografare l'ambiente scolastico o la propria abitazione.</p> <p>Comprendere e seguire istruzioni.</p> <p>Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche</p> <p>Conoscere le proprietà dei materiali degli oggetti.</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per comunicare e per studiare</p> <p>Ricavare informazioni e rappresentarle con tabelle, mappe, diagrammi...</p>	<p>Misurazioni e fotografie</p> <p>Fabbricazione di un semplice oggetto</p> <p>Proprietà ed uso dei materiali.</p> <p>Oggetti costruiti, con materiali vari, anche di riciclo documentandone la sequenza di operazioni.</p> <p>Videoscrittura, grafica e internet</p> <p>Rappresentazioni dei dati.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti 4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari 5. Organizzare una gita o una visita ad un museo, usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>Utilizzare le misure di peso e di lunghezza per definire peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Collaborare con i compagni nelle attività e ricercare regole e comportamenti corretti.</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni di un oggetto</p> <p>Progettare e realizzare un semplice oggetto.</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel proprio lavoro.</p>	<p>Misure di peso e di lunghezza.</p> <p>Le regole di condivisione in situazioni di normalità ed in eventuali situazioni problematiche.</p> <p>Le varie parti di un oggetto: difetti e miglioramenti</p> <p>Realizzazione di un oggetto tenendo conto di strumenti e materiali idonei.</p> <p>Strumenti e risorse tecnologiche e multimediali nelle attività</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Smontare semplici oggetti /apparecchiature/dispositivi comuni 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti 3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico 4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni 5. Conoscere e utilizzare sul computer un comune programma di utilità. 	<p>Scoprire i meccanismi di funzionamento di oggetti/apparecchiature/dispositivi</p> <p>Ricercare le modalità di selezione, preparazione e presentazione degli alimenti.</p> <p>Usare materiali e tecniche diverse per tutelare ed abbellire il corredo scolastico.</p> <p>Costruire oggetti in cartoncino secondo uno schema dato.</p> <p>Utilizzare programmi di videoscrittura e grafica.</p>	<p>Le parti e il funzionamento di oggetti/dispositivi/apparecchiature</p> <p>Alimenti: diagrammi di flusso per descrivere procedure.</p> <p>Corredo scolastico: tutela e abbellimento con materiale e tecniche diverse.</p> <p>Oggetti e/o manufatti in cartoncino seguendo istruzioni.</p> <p>Software/programmi e piattaforme</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>Misurare e fotografare l'ambiente scolastico o la propria abitazione. Comprendere e seguire istruzioni. Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico Conoscere le proprietà dei materiali di cui sono fatti gli oggetti. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Costruire e ricavare informazioni da tabelle, mappe, diagrammi...</p>	<p>Misurazioni e fotografie. Fabbricazione di un semplice oggetto:diagramma di flusso Il disegno tecnico Proprietà ed uso dei materiali. Videoscrittura e grafica. Rappresentazioni iconiche e registrazione dati.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti. 4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. 5. Organizzare una gita o una visita ad un museo, usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>Utilizzare le misure di peso e di lunghezza per definire peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico. Discutere con i compagni circa il lavoro svolto, ricercare regole e comportamenti corretti. Individuare le funzioni di una semplice macchina rilevandone le caratteristiche e distinguendone la funzione. Progettare la realizzazione di un semplice oggetto. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per ricerche e approfondimenti</p>	<p>Misure di peso e di lunghezza. Le regole di condivisione in situazioni di normalità ed in eventuali situazioni problematiche. Le varie parti di un oggetto: funzionamento, limiti e miglioramento. Realizzazione di un oggetto: strumenti e materiali idonei. Internet a supporto della ricerca e dell'approfondimento</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 5. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<p>Individuare il funzionamento di oggetti, semplici macchine. Ricerare le modalità di selezione, preparazione e presentazione degli alimenti. Usare materiali e tecniche diverse per tutelare ed abbellire il corredo scolastico. Costruire oggetti in cartoncino secondo uno schema dato. Utilizzare programmi di videoscrittura e grafica.</p>	<p>Le parti che compongono un semplice oggetto e/o macchina. Alimenti: diagrammi di flusso per descrivere procedure. Corredo scolastico: tutela e abbellimento con materiale e tecniche diverse. Oggetti e/o manufatti in cartoncino seguendo istruzioni. Software programmi piattaforme</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica promuove la riflessione sul senso della propria esperienza di vita per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è fornire gli strumenti per cogliere, interpretare e valorizzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalla religione Cattolica e dalle diverse tradizioni religiose nell'ottica della conoscenza e del rispetto delle differenti culture religiose.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L' UOMO	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>Evidenziare nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio creatore e Padre, le caratteristiche e la missione della Chiesa.</p> <p>Conoscere il significato della preghiera come dialogo.</p>	<p>L'ambiente e i segni della presenza di Dio creatore.</p> <p>La Chiesa e la sua missione.</p> <p>La preghiera e il dialogo tra uomo e Dio.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>Analizzare semplici brani evangelici riguardanti alcuni miracoli e alcune "immagini" delle parabole.</p>	<p>Semplici brani evangelici: racconti e messaggio.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti/segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)</p>	<p>Conoscere la storia della nascita di Gesù.</p> <p>Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</p> <p>Saper cogliere il significato dei segni/gesti religiosi.</p>	<p>Il Natale e la Pasqua: significato e messaggio.</p> <p>Il significato dei segni e dei gesti religiosi.</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Conoscere e valorizzare i valori dell'insegnamento religioso cattolico nella comunità.</p>	<p>I valori e l'insegnamento religioso nella comunità.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L' UOMO	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>Comprendere che fin dalle origini Dio ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Essere consapevole che la libertà di scegliere è un dono di Dio.</p> <p>Saper verbalizzare alcuni aspetti della vita, dell'ambiente e del messaggio di Gesù.</p> <p>Riconoscere il valore della preghiera come dialogo.</p>	<p>L'alleanza tra Dio e l'uomo.</p> <p>La libertà di scelta come dono di Dio.</p> <p>La vita di Gesù e il suo messaggio.</p> <p>La preghiera.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>Ascoltare, leggere e rielaborare le pagine bibliche, episodi, racconti e messaggi.</p>	<p>I racconti, gli episodi, i messaggi, nei racconti della Bibbia.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>Cogliere i segni cristiani del Natale e del Pasqua.</p> <p>Conoscere il significato dei segni e dei gesti religiosi.</p>	<p>Il Natale e la Pasqua.</p> <p>I gesti e i segni liturgici della religione cattolica.</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Comprendere la Chiesa come comunità che accoglie, vive e annuncia il messaggio di Gesù.</p>	<p>La Chiesa cattolica e la sua missione.</p> <p>La Chiesa cattolica come comunità.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L' UOMO	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani.</p> <p>Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana.</p>	<p>La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti.</p> <p>I Testimoni cristiani nella storia.</p> <p>L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni.</p> <p>Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri.</p> <p>Le vicende che danno origine al popolo ebraico.</p> <p>I patriarchi.</p> <p>Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio. La preghiera espressione di religiosità.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>Studiare e apprendere la diversa composizione e natura dei libri che compongono la Bibbia.</p> <p>Evidenziare i personaggi principali del credo cristiano e la loro importanza nei racconti biblici.</p>	<p>Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari.</p> <p>I racconti della creazione nel libro della GENESI.</p> <p>Personaggi biblici: i Patriarchi.</p> <p>Pagine del Vangelo e i valori che esprimono.</p> <p>Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù.</p> <p>Branzi evangelici del Natale e della Pasqua.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)</p>	<p>Evidenziare l'importanza del valore culturale e tradizionale delle feste religiose cristiane del Natale e della Pasqua.</p> <p>Dare significato ai gesti e alle tradizioni della religione cristiana nella celebrazione eucaristica.</p>	<p>Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica.</p> <p>Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua.</p> <p>Segni religiosi presenti nell'ambiente.</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Rilevare attraverso lo studio e comprensione della Bibbia che il comandamento dell'amore è fondamento del messaggio cristiano.</p> <p>Far conoscere la missione della Chiesa nel territorio come motore per lo sviluppo dei valori della convivenza civile.</p>	<p>La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme.</p> <p>I 10 comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini.</p> <p>La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L' UOMO	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>Identificare i principali contenuti del credo cattolico. Conoscere il significato dei sacramenti. Conoscere alcune tappe che caratterizzano la nascita e la storia del Cristianesimo. Conoscere e confrontare le vari religioni promuovendo azioni di dialogo.</p>	<p>I segni della Chiesa e il suo Credo. I sacramenti. Le tappe del Cristianesimo. Analisi strutturale di parabole e miracoli. Il confronto e il rispetto delle varie religioni.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	<p>Saper confrontare diverse fonti per riconoscere in Gesù un personaggio storico. Scoprire il messaggio di fede dei primi cristiani attraverso le testimonianze grafico-pittoriche. Conoscere le caratteristiche principali della Bibbia e dei Vangeli. Conoscere i segni e i simboli del Cristianesimo anche nell'arte. Cogliere il messaggio cattolico nella vita di altri personaggi.</p>	<p>La Bibbia e i Vangeli. Il messaggio cristiano nell'arte. La vita e il messaggio di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo. La vita di Maria e dei Santi.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>Saper ricercare brani evangelici riguardanti il Natale e la Pasqua. Conoscere gli avvenimenti principali del Natale e della Pasqua di Gesù e le principali tradizioni. Individuare il rapporto fede ed arte.</p>	<p>Il senso religioso del Natale e della Pasqua. I brani evangelici e il loro messaggio. Le principali forme di arte religiosa sul territorio locale nazionale.</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.</p>	<p>Conoscere la vita e l'insegnamento di Gesù. Il Messaggio di Gesù e il proprio progetto di vita. Il messaggio cristiano e le religioni non cristiane.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L' UOMO	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni.</p> <p>Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù.</p>	<p>Le parabole ed i miracoli nei Vangeli.</p> <p>La nascita della Chiesa.</p> <p>Le prime comunità cristiane.</p> <p>Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo</p> <p>Origine e sviluppo delle Grandi Religioni.</p> <p>Il cammino ecumenico.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	<p>Infondere la passione per la lettura della Bibbia e stimolare il riconoscimento in essa del messaggio principale di Dio all'uomo.</p> <p>Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi.</p> <p>Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa.</p> <p>Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli.</p>	<p>La Bibbia, il libro sacro dei cristiani.</p> <p>Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo.</p> <p>I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni.</p> <p>Fonti non cristiane.</p> <p>Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi.</p> <p>Il viaggio di Gesù verso la croce.</p> <p>Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>Comprendere il significato culturale e storico del Natale e della Pasqua.</p> <p>Far emergere dallo studio delle opere d'arte presenti sul territorio italiano e regionale significativa rilevanza della fede come tematica principale.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle comunità ecclesiali nello sviluppo e propagazione della carità e solidarietà umana.</p>	<p>L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano.</p> <p>Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù.</p> <p>Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca.</p> <p>Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza.</p> <p>Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza.</p>	<p>Le domande di senso e le risposte delle Religioni.</p> <p>Gesti di attenzione e di carità.</p> <p>Sentimenti di solidarietà e concretizzati in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza.</p> <p>Testimoni d'amore di ieri e di oggi.</p>